

La polizia ha ricostruito quanto accaduto lunedì scorso in via Torraca
Imprenditori edili accoltellati a Matera per un debito di lavoro, in carcere quattro georgiani

IL PETROLIO MINACCIA L'AGLIANICO...



Ispezioni sui cantieri del Raccordo, diverse sanzioni



Verifiche di Asp, Procura e Ispettorato

A PAG. 9



Il coltello utilizzato per l'aggressione di lunedì sera a Matera. A PAGINA 5

L'accordo prevede un iniziale periodo di formazione e dal prossimo mese di luglio l'assunzione

Intesa al fotofinish: lavoratori salvati

Rientrato l'allarme per gli ultimi 23 ex occupati Ferrosud, ieri la firma negli uffici regionali di Matera



Pianificati step bimestrali per monitorare il rispetto degli impegni assunti dalla Mermec, ma sindacati fiduciosi: "Si pone così fine ad una vertenza durata dieci anni"

A PAGINA 3

Nella Rsa materana di Villa Anna la protesta di staff medico e assistiti: "Costi alti senza la firma della convenzione"

Regione lenta, stangata sugli anziani



La visita del sindaco della città dei Sassi, Domenico Bennardi nella struttura sociosanitaria

A PAG. 7

La proposta di Cifarelli (Pd)

"Un'operazione verità sui conti delle aziende sanitarie della Basilicata: aver avvicendato 30 dg ha prodotto un disastro"

A PAGINA 10



Scuola



Il "Made in Italy" fa flop: i licei tradizionali restano la prima scelta degli studenti

A PAGINA 11

Donazione di midollo osseo, un gesto che può salvare vite



L'iniziativa della Fondazione Potenza Futura A PAG. 15

Nello Sport

Serie C. Potenza, Marchionni conta sul recupero di Schiattarella e Caturano

Verso il Giugliano con qualche dubbio

I rossoblù preparano la delicata gara di domenica con tante defezioni Il Picerno pronto per la lunga trasferta di Messina



Mister Marchionni e Caturano. NELLO SPORT



I FATTI DEL GIORNO

“I lavoratori costretti a pagare a caro prezzo l’assenza della Regione” Stipendio a piccole dosi, i sindacati proclamano lo stato di agitazione dei dipendenti dell’Aias di Melfi

POTENZA - La Fp Cgil, la Cisl Fp, la Uil Fpl, l’Ugl e la Fials, considerato il mancato pagamento delle spettanze stipendiali ai lavoratori in servizio presso l’Aias di Melfi, a margine della riunione tenutasi ieri con l’Aias di Melfi e quella di Potenza, in cui le Associazioni hanno confermato lo stato di crisi in cui versano le strutture e l’Aias di Melfi ha confermato l’impossibilità a pagare gli stipendi

nell’immediato, se non in una piccola percentuale, proclamano lo stato di agitazione del personale. L’Aias di Melfi, nonostante le entrate che mensilmente vengono erogate con puntualità dall’Asp sulle prestazioni rese, ha chiaramente detto di non essere in grado di garantire gli stipendi, per i crediti arretrati e per l’incremento dei costi di produzione. Al di là di ogni altra riflessione rispetto al

fatto che l’Aias non dovrebbe limitarsi al semplice trasferimento delle rimesse della Regione e dalle Aziende sanitarie - evidenziano i sindacati - riteniamo inaccettabile che siano sempre i lavoratori a pagare a caro prezzo le difficoltà derivanti da anni di disinteresse nei confronti di un servizio di assistenza, riabilitazione, educazione, istruzione e integrazione a circa 5.000 lucani con disabilità, che

Nella foto la sede dell’Aias di Melfi



dovrebbe essere al centro dell’attenzione sociale e politica. Il mancato adeguamento delle tariffe, ferme al 2009, nonostante gli incrementi dei costi cui abbiamo assistito in questi anni e la mancata liquidazione delle spese di trasporto

anno 2023 sono solo alcune delle cause che portano in sofferenza le Aias, tra la grande assenza della Regione e un’azione sicuramente poco incisiva dei rappresentanti delle Aias. I lavoratori del settore, circa 1150, non solo non

possono vedersi retribuiti gli incrementi previsti dallo scorso rinnovo contrattuale, ma continuano, ciclicamente a vedersi negato, nei giusti tempi e modi, lo stesso stipendio, con le conseguenti difficoltà a portare avanti le famiglie”.

“Si tratta dell’ennesimo colpo di coda di questa legislatura che rallenta la macchina amministrativa”

“Ennesimo accentramento di poteri”

Struttura di missione per il Pnrr digitalizzazione, l’affondo della Fp-Cgil: “La Regione rifugge il confronto”

POTENZA - “Ancora una volta la Regione Basilicata rifugge il confronto di merito con le organizzazioni sindacali, dopo una informativa cui è seguito l’avvio di un confronto di fatto ritenuto unilateralmente chiuso dalla Regione. La delibera, con la quale viene istituita una struttura di Missione per l’Attuazione dei Progetti Pnrr rientranti nella Misura 1-Digitalizzazione, è stata approvata nella giornata di giovedì e solo nella tarda mattinata si era tenuto un incontro con i sindacati nel quale erano stati chiesti lumi sulla struttura stessa”. Lo evidenziano in una nota congiunta la segretaria ge-

nerale della Fp Cgil di Potenza, Giuliana Pia Scarano e le Rsu Fp Cgil Regione Basilicata, Tiziana Brienza e Donato Abate che proseguono: “Alla luce della prossima scadenza del governo regionale al cui mandato è legata la durata di tali strutture “temporanee”, come peraltro richiamato in delibera, non si comprende la reale possibilità operativa di tale struttura. Inoltre, in considerazione dell’esistenza di un Ufficio per l’Amministrazione digitale, che già contiene in sé le funzioni attribuite alla istituenda struttura, ne restano sconosciute la genesi e i rapporti con l’Ufficio già esistente. Privamente



“L’ufficio per l’Amministrazione digitale contiene già in sé tutte le funzioni attribuite al nuovo organismo”

di motivazione circa i criteri utilizzati appare anche la decisione di graduare in fascia A la struttura in questione. D’altronde, rispetto alle richieste di parte sindacale relative al reclutamento del personale che dovrebbe operare all’interno della struttura e con quale figura dirigenziale andrebbe coperta la funzione direzionale, nel corso dei due incontri non sono stati forniti elementi conoscitivi. Né le due delibere approvate danno adeguate risposte in tal senso, mentre la declaratoria delle competenze della struttura si risolve in una mera elencazione di progetti. Criptica appare

l’attribuzione dell’incarico dirigenziale della struttura a Nicola Coluzzi “in continuità con l’incarico dirigenziale attualmente ricoperto presso l’Ufficio per l’Amministrazione digitale”. Si osserva, altresì, un’incongruenza relativa al Fondo per la dirigenza allo stato non ancora costituito. Insomma - conclude la Fp Cgil - siamo di fronte all’ennesimo colpo di coda di questa legislatura, incurante di un confronto con le organizzazioni sindacali che non sia un mero adempimento formale. Il risultato di un accentramento di poteri e di scelte e decisioni, cui corrisponde una frammentazione gestionale e una macchina amministrativa lenta, inefficiente e incapace di rispondere ai bisogni dei cittadini”.

MATERA - La Cassa Integrazione Straordinaria alla Callmat di Matera è diventata realtà: l’azienda ha chiesto ufficialmente la convocazione al Mimit per depositare la richiesta con riduzione di orario lavorativo per 418 lavoratori. Lo evidenzia in una nota Vita Eliana Labriola, segretaria regionale Slc-Cgil che prosegue: “Si era partiti da un calo dei volumi di traffico al 119 da parte del committente Tim di circa il 25%. Ciò ha già generato ad oggi un’eccedenza di oltre 100 risorse, eccedenza al momento gestita attraverso istituti previsti dal Ccnl, ferie e permessi. Chiaro è che gli istituti non sono infiniti, e che con il preannunciato ulteriore aumento dei tagli, anche l’eccedenza è de-

Callmat, presentata la richiesta al Mimit: la preoccupazione della Cgil

Cigs per 418 lavoratori

stinata a salire drasticamente pertanto l’azienda ha dovuto ricorrere all’utilizzo degli ammortizzatori sociali a partire dal 1 Marzo 2024 fino al 31 Dicembre 2024. La Slc Cgil Basilicata non è disposta ad accettare che le politiche di riduzione dei costi di Tim ricadano sugli outsourcer in cui si colloca la Callmat di Matera. Chiediamo un’inversione di marcia e l’intervento immediato delle istituzioni e del governo che ha già avallato operazioni scellerate messe in campo dal colosso nazionale delle telecomunicazioni e che potrebbe mettere in ginocchio



un intero settore. Con l’ingresso del fondo americano Kkr e il famoso e sciagurato “spezzatino”, manovre che la Slc ha da subito contestato, la Tim, nonostante il debito, porterebbe nelle casse circa 21 miliardi di euro, ed oggi ci troviamo di fronte ad operazioni di

taglio del costo del lavoro di qualche decina di milioni di euro lasciando i clienti Tim in balia dell’assistenza digitale Angie, le cui performance tra l’altro sono ancora tutte da dimostrare, non permettendo l’accesso all’operatore a danno dei lavoratori impiegati nel-

l’indotto dell’assistenza clienti, e di un intero territorio, in cui la Callmat rappresenta una delle più grandi aziende di servizi che ha dato respiro a centinaia di famiglie nel materano. Come Slc Cgil Basilicata - conclude Labriola - non tolleremo ricadute sulla pelle dei lavoratori, delle persone, delle famiglie, a seguito delle politiche aziendali di Tim che nella Callmat porteranno, nei prossimi mesi, tagli fino a picchi del 40%, e probabilmente del 80% entro Dicembre 2024. Congiuntamente alla mobilitazione che preannunciamo dura e senza arretramenti, chiediamo l’intervento celere di tutte le istituzioni locali, della Provincia e del Governo Regionale”.

TRIBUNALE DI POTENZA
ESEC. IMM. N. 58/08 R.G.E.

Lotto UNICO - Comune di Vietri di Potenza (PZ) Contrada Malde. Piena proprietà di: a) villetta con annessa corte di terreno riportata in catasto al foglio 23, particella 834 sub 6, p.la 834 sub. 7 e p.la 834 sub. 8; b) tettoia in lamiera riportata in catasto al foglio 23, p.la 871; c) fabbricato adibito a deposito/stalla con annessa corte di terreno, riportato in catasto al foglio 23, p.la 865; d) terreno in parte seminativo e in parte uliveto di 1,2933 Ha, riportato in catasto al foglio 23, p.la 870. Prezzo base: Euro 56.508,64 (Offerta Minima Euro 42.381,48). Vendita senza incanto presso il venditore: 23/04/2024 ore 16:30, presso lo studio del Delegato Avv. Domenico Pace in Potenza, alla via della Tecnica n. 24. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 22/04/2024 presso suddetto studio. Maggiori info Maggiori info presso il professionista delegato Avv. Domenico Pace tel. 097137108 email pacedomenic@yahoo.it e su www.astegiudiziarie.it. (Cod. A1457145).



LAVORO

Caos nella Logistica, rinviato il tavolo con i sindacati previsto giovedì
“Casino ci convochi immediatamente”

Crisi Stellantis, vicina la scadenza degli ammortizzatori sociali per 103 lavoratori

MELFI - Prima di Fdm e Las, lo stesso destino era toccato alla Its. A fine 2023 la doccia fredda, nonostante l'aria di rilancio che si respirava nell'intera area industriale di San Nicola di Melfi, con Stellantis pronta a sposare l'elettrico. La crisi del settore dell'automotive ha inghiottito anche il comparto logistico. Proprio la Its era appena uscita da una fase di stop produttivo. Ma la ripartenza non è stata così esplosiva come auspicavano azienda e dipendenti. Le preoccupazioni dei 103 lavoratori dell'azienda International Trading & Service sono così aumentate ulteriormente. Anche loro, finite vittime, del processo di internalizzazione partito da Stellantis. “Dei 103 lavoratori - spiegano Antonio Cefola e Maurizio Belluscio, rispettivamente segretario generale e segretario Logistica di Uiltrasporti Basilicata - 68 sono in contratto di solidarietà continuo e 35 in contratto di solidarietà discontinuo, termineranno tutto il periodo degli ammortizzatori sociali il 17 marzo”. Meno di venti giorni alla scadenza, ma in Regione hanno evidentemente altro a cui pensare. Tra tavoli convocati, riconvocati e nuovamente da riconvocare è partita l'ennesima corsa contro il tempo perché senza indicazioni da viale Verastro non possono esserci vie di uscita. “Nell'ultima riunione convocata dall'assessore regionale alle attività Produttive, Michele Casino, si era concordato di incontrarci nel mese di febbraio - spiegano nella nota Cefola e Belluscio - per valutare possibili soluzioni ed evitare che i 103 lavoratori si trovassero in una delicata posizione senza alcuna garanzia per il futuro”. Ma la riunione convocata giovedì scorso alle prime ore pomeridiane è stata aggiornata a data da destinarsi dall'ufficio dell'Assessorato. “Considerato il breve periodo alla scadenza degli ammortizzatori sociali, invitiamo l'assessore Casino - è la richiesta della Uiltrasporti - a ri-



Un presidio dei lavoratori

convocare nell'immediato le parti per esaminare tutte le possibili soluzioni alla profonda crisi che vede interessati i 103 lavoratori dell'azienda International Trading & Service srl”.



Rispettati i termini dell'accordo Ferrosud, il via libera ieri a Matera nel vertice tra sindacati e Mermec

Rientrato l'allarme, a luglio l'assunzione dei 23 lavoratori

POTENZA - Fino a 24 ore prima rischiavano il licenziamento. Ma le tensioni che hanno accompagnato l'atteso confronto sono state accantonate e per i 23 lavoratori di Ferrosud sembra si stia avvicinando il momento dell'assunzione. L'incontro si è svolto negli uffici regionali di Matera. Al tavolo seduti l'assessore Michele Casino, i vertici della MerMec, il commissario straordinario di Ferrosud, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di Confapi Matera. In questi mesi MerMec ha assunto 40 lavoratori ex Ferrosud, ma nella definizione del processo di ricollocazione delle ultime 23 unità gli improvvisi ritardi burocratici hanno rischiato di far deragliare l'ultimo step. Grazie alla pressione delle forze sindacali, l'allarme è rientrato proprio al fotofinish. Posti di lavoro salvati, così come era previsto nell'accordo di reindustrializzazione. “Oggi, grazie al lavoro sinergico tra l'assessore Casino, Confapi Matera, le organizzazioni sindacali e l'azienda MerMec, si è arrivati a firmare un accordo - si legge nella nota di Fim, Fiom, Uilm e Confapi - che prevede un percorso formativo in aula e in azienda per acquisire le professionalità richieste da MerMec”. Periodo formativo che durerà fino a giugno. Entro luglio la firma dei contratti di assunzione. La MerMec si è anche impegnata, per quanto concerne la formazione, a prevedere una forma di ristoro economico. Previsti

I termini dell'intesa: formazione fino al mese di giugno, poi la ricollocazione di tutta la platea

Il tavolo di ieri negli uffici regionali di Matera



Previsti step bimestrali per monitorare il rispetto degli impegni presi dall'azienda I sindacati: “Si pone così fine ad una vertenza durata dieci anni. Spiragli per l'intero sito”

step bimestrali di monitoraggio dell'accordo, ma i sindacati non temono brutte sorprese. “Finalmente dopo 10 anni i lavoratori, tutti, di Ferrosud, avranno un futuro legato alla MerMec che, auspichiamo, possa anche essere il futuro di un territorio intero visti gli ingenti investimenti previsti per il sito di Matera. L'accordo pone fine a una vertenza durata anni e, soprattutto, riapre prospettive di ripresa e di occupazione per un'azienda ormai ferma che in tal modo riprende la produzione e rioccupa i lavoratori, avendo come scopo precipuo la salvaguardia della produzione e del lavoro. Quello che per tanti anni è stato unanimemente considerato un fiore all'occhiello dell'economia locale, grazie all'accordo con i sindacati rinasce a nuova vita e ridà all'intero territorio - concludono le sigle metalmeccaniche - interessanti prospettive di sviluppo imprenditoriale e crescita occupazionale”.



ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ



I FATTI DEL GIORNO

di FABRIZIO DI VITO

MATERA - Ci sarebbe un debito di lavoro dietro il grave fatto di sangue avvenuto lunedì scorso a Matera. Ne sono convinti i poliziotti della Squadra Mobile di Matera che dopo aver arrestato in flagranza di reato due dei quattro responsabili (tutti cittadini georgiani), hanno individuato e fermato a Bari, dove stavano tentando la fuga, gli altri presunti autori dell'aggressione con un coltello ai danni di due cittadini ucraini (entrambi feriti gravemente e ricoverati in prognosi riservata), avvenuta nella prima serata di lunedì scorso in via Torraca, in pieno centro abitato. Si tratta di quattro georgiani, di età compresa tra i 25 e i 41 anni. Ieri mattina durante una conferenza stampa che si è tenuta in Questura, il dirigente della Squadra Mobile, Gianni Albano e il commissario capo, Michele Giampezzetti, hanno illustrato i dettagli dell'operazione alla presenza del Questore della città dei Sassi, Emma Ivagnes che ha espresso soddisfazione per la celerità con cui si è arrivati all'individuazione di tutti i presunti responsabili dell'aggressione e per il prezioso contributo fornito dai cittadini. I reati ipotizzati nei confronti dei due georgiani arrestati in flagranza di reato sono lesioni personali gravi e tentato omicidio, commessi in forma aggravata, in concorso con altri due connazionali, di 41 e 34 anni, individuati in un secondo momento e, per questo motivo, sottoposti alla misura del fermo di indiziato di delitto. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, i quattro uomini si sarebbero recati nei pressi dell'abitazione di un 44enne, residente nel capoluogo, che si trovava in compagnia di un 38enne, anch'egli residente a Matera, mettendo in atto una violenta aggressione, culminata con l'accoltellamento di entrambi. Alla base, si ritiene ci siano motivazioni legate al mancato pagamento di un debito maturato nel contesto lavorativo di due dei presunti autori e delle vittime, trasportate presso il Pronto Soccorso di Matera e Potenza, in prognosi riservata. I due ucraini,

Una fase dell'operazione che ha portato all'arresto di quattro cittadini georgiani

Decisive le immagini di alcune telecamere di videosorveglianza e le testimonianze dei passanti: due degli indagati fermati alla stazione di Bari, erano pronti alla fuga



Matera, in carcere i quattro georgiani accusati del tentato omicidio di due ucraini avvenuto lunedì sera Coltellate per un debito di lavoro: chiuso il cerchio sull'agguato di via Torraca



La conferenza stampa e il coltello sequestrato



infatti, sono i titolari di un'impresa edile che aveva assunto due dei quattro georgiani. Pervenute le prime segnalazioni al 113, alcuni equipaggi della Sezione Volanti e della Squadra Mobile della Questura di Matera, giunti prontamente sul posto, avevano subito rintracciato e fermato due dei presunti autori del tentato omicidio. L'intensa attività investigativa, condotta con il contributo degli operatori del Gabinetto Provinciale Polizia Scientifica, ha con-

fermato i reati ipotizzati e riconoscendo anche la tentata estorsione aggravata e l'aggravante della crudeltà. Gli inquirenti ricordano come gli accertamenti fin qui compiuti rientrano nella fase delle indagini preliminari, che necessita della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa.

sentito successivamente, di rinvenire un coltello a scatto, che si ritiene sia stato utilizzato per la commissione dei delitti. L'immediata acquisizione delle immagini di video-sorveglianza presenti in zona e le informazioni fornite da alcuni testimoni hanno successivamente portato gli investigatori sulle tracce degli altri due aggressori, fermati nei pressi della stazione ferroviaria di Bari, con il concorso operativo di personale della Questura pugliese, e sottoposti a fermo, in quanto ritenuti in procinto di lasciare il territorio nazionale per darsi alla fuga. Su disposizione del Pubblico Ministero di turno, tutti e quattro sono stati condotti presso la casa circondariale di Matera, in attesa del giudizio di convalida. All'esito di quest'ultimo, il giudice per l'udienza preliminare ha disposto la misura della custodia in carcere, nei confronti di tutti i soggetti, confermando i reati ipotizzati e riconoscendo anche la tentata estorsione aggravata e l'aggravante della crudeltà. Gli inquirenti ricordano come gli accertamenti fin qui compiuti rientrano nella fase delle indagini preliminari, che necessita della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa.

circondariale di Matera, in attesa del giudizio di convalida. All'esito di quest'ultimo, il giudice per l'udienza preliminare ha disposto la misura della custodia in carcere, nei confronti di tutti i soggetti, confermando i reati ipotizzati e riconoscendo anche la tentata estorsione aggravata e l'aggravante della crudeltà. Gli inquirenti ricordano come gli accertamenti fin qui compiuti rientrano nella fase delle indagini preliminari, che necessita della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa.

tentativi sventati dalle Forze dell'ordine oppure dagli Istituti di vigilanza privata, che dispongono di sistemi di sicurezza sempre più avanzati. Dobbiamo assolutamente evitare che ci sia una recrudescenza di episodi criminali ai danni delle imprese, con la conseguente creazione di un clima di intimidazione e di incertezza, memori inoltre degli ingenti danni economici che gli imprenditori delle aree industriali hanno subito in passato. La collaborazione con le Forze di polizia, con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale e con gli Istituti di Vigilanza privata - conclude Confapi - diventa quindi fondamentale per creare un habitat più sicuro e favorevole alle imprese e ai lavoratori".

FERRANDINA - "Dopo gli eventi malavitosi di gennaio, domenica scorsa le aziende della Valbasento sono tornate nel mirino dei malviventi, con un tentativo di furto prontamente sventato dalle Forze dell'ordine". Lo evidenzia Confapi Matera che prosegue: "Tagliati i cavi dei pali della illuminazione consortile, i ladri si accingevano a entrare in un'azienda di Macchia di Ferrandina, dopo avere atteso il consueto passaggio degli uomini della Vigilanza privata incaricata dall'azienda medesima. Solo il caso ha voluto che un passante si insospettisse per la presenza inconsueta di un camion a luci spente e avvisasse l'imprenditore, il quale avvertiva le Forze dell'ordine che intervenivano

Confapi chiede maggiore sicurezza per le aziende Allarme furti in Valbasento, colpo sventato a Ferrandina

prontamente mettendo in fuga i malintenzionati. Nel ringraziare la forza pubblica - Carabinieri della locale stazione e Polizia di Stato - per la celerità e la capacità ancora una volta dimostrate, Confapi Matera richiama l'attenzione sul pericolo furti in Valbasento e sul rischio di una recrudescenza del fenomeno malavitoso in un'area troppo vasta per poter essere adeguatamente controllata. Oltre ai danni economici alle aziende, infatti, il timore è che si crei un clima di insicurezza in



cui lavorare con serenità diventa difficile, con l'ansia che la notte e i giorni festivi mettano gli opifici in condizione di maggiore

vulnerabilità. Non parliamo solo di reati consumati, ovviamente, ma anche di tentativi di furto, come quello di domenica scorsa,

Il Sud dei Borboni e quello di... Meloni

Da un po' di anni a questa parte, si è intensificato, soprattutto al Sud, il controcanto al mito risorgimentale della "liberazione" del Mezzogiorno da parte dei Savoia. E questo accade non soltanto sui social, ma anche nella pubblicistica e nella critica storica contemporanea. Sono emersi fatti, verità e documenti che danno un'interpretazione leggermente diversa e un po' più obiettiva di quel lungo periodo storico che vide il Mezzogiorno governato dai Borboni. Su alcune ricostruzioni storiche, tanto per essere sincero, mi sono dovuto ricredere. Sono tanti i giudizi sommari e ancor più i pregiudizi a prescindere, affibbiati ai Borboni. Una dinastia, quella del ramo italiano, ingiustamente identificata e confusa con l'ultimo e un po' patetico suo sovrano, il povero e sfortunato Francesco. Questo riesame critico, almeno per me, è avvenuto dopo aver letto un libro molto documentato e interessante: "Le Utopie del Sud" di Mario Schettino. Un Architetto napoletano, specializzato in sviluppo sostenibile dei sistemi urbani, che da diversi anni si dedica alla rilettura critica del Mezzogiorno, partendo dall'analisi urbanistica e sociologica delle città meridionali. Ebbene, pagina dopo pagina, emerge una storia del Regno di Napoli molto più aderente alla verità che alla contraffazione ideologica.

Al di là di quello che veniva narrato nei libri di storia, è emerso che il Regno delle Due Sicilie, governato dai Borboni, fu, per gran parte del Sud, un periodo di grande interesse economico e industriale. Nonostante alcune sfide, i Borboni adottarono provvedimenti innovativi per sostenere l'industria, l'agricoltura, il commercio e l'artigianato. Dopo le pagine un po' tristi della dominazione angioina e aragonese, il Mezzogiorno stava cambiando pelle. Incominciava a considerarsi non solo un'espressione geografica, ma, come tutte le altre monarchie assolute o costituzionali, un solo popolo e, soprattutto, un solo Stato. Infatti, durante il Settecento e fino a metà Ottocento, prima della sua annessione al Regno d'Italia, il Sud, con i Borboni, conobbe una fase di progresso culturale, economico e politico. Il primo re della dinastia, Carlo di Borbone promosse una politica di riforme amministrative, militari, fiscali e giudiziarie che miravano a rendere il regno più autonomo e moderno. Sotto il suo governo, il Mezzogiorno vide la nascita di importanti istituzioni culturali, come l'Accademia delle Scienze, la Biblioteca Nazionale, il Museo Archeologico e il Teatro San Carlo. Inoltre, Carlo di Borbone favorì lo sviluppo delle arti, dell'architettura

e dell'urbanistica, trasformando Napoli in una delle più belle capitali europee del Settecento. Il Mezzogiorno borbonico fu caratterizzato da una notevole produzione agricola, industriale e commerciale, che lo rese uno dei territori più ricchi e popolosi d'Europa. Tra i settori più fiorenti, si possono citare la siderurgia, la cantieristica navale, la produzione di seta, di porcellana, di tabacco e di zolfo. Fu anche all'avanguardia nel campo delle scienze e delle tecnologie, con la realizzazione di grandi opere pubbliche come strade, ponti, acquedotti, ferrovie, telegrafi.

Ho fatto un salto nel passato per rendere omaggio ad una verità storica. Una verità ampiamente interiorizzata nel comune sentire dei meridionali. E cioè il sentirsi, pur con tutti gli ostacoli di allora, una comunità civile e poi un embrione di Stato, sin da quando regnava Federico II di Svevia. Fatta eccezione per gli Angioini e gli Aragonesi, dai Borboni in su ci fu questo tentativo di creare anche al Sud uno Stato unitario, con un suo territorio, una sua lingua, una sua moneta, un suo ordinamento giuridico e una sua sovranità internazionalmente riconosciuta. I Borboni ci provarono così come il Risorgimento spianò la strada all'Italia unita. E a conclusione di un lungo e tra-

vagliato periodo storico, fu la Repubblica a riconoscere solennemente, nella sua costituzione e con le sue prime leggi, che il Sud andava sostenuto in tutti i modi. Che il Mezzogiorno faceva parte, a pieno titolo, della storia e del comune destino del popolo italiano. Questo percorso lineare, anche se un po' accidentato, è andato avanti fino a pochi anni fa. Fino ai primi anni novanta quando crollò la Prima Repubblica.

Poi, con la scomparsa dei partiti popolari, con la globalizzazione, le pulsioni secessioniste della Lega Nord e la pandemia, il Mezzogiorno ha incominciato a perdere colpi. Si è fatta sempre più evidente una situazione di arretratezza economica e sociale. Uno stato di crisi caratterizzato da bassi livelli di crescita, occupazione, reddito, istruzione, salute e coesione sociale, e da alti livelli di povertà, disoccupazione, emigrazione, disuguaglianza e criminalità. Il divario tra il Nord e il Sud si è così ampliato, compromettendo la coesione e l'unità nazionale. E infine, il populismo inconcludente e parolaiolo ha fatto il resto. Ora ci troviamo con un Governo, orgogliosamente patriottico, che rischia di farci ritornare indietro nel tempo, di spaccare in due l'Italia e farci rimpiangere addirittura... i Borboni. Ma, fatte queste

considerazioni, cosa pensano davvero i meridionali su questi primi provvedimenti-bandiera del primo governo repubblicano di destra-centro? Mentre scrivo è stato reso noto un sondaggio dell'Istituto Demos proprio sull'autonomia differenziata. E cosa ne vien fuori? Che il Sud sta con De Luca nella guerra all'autonomia leghista. Secondo questo sondaggio, in soli due mesi, il gradimento degli italiani per la riforma voluta da Calderoli è crollato dal 50 al 44%. Il consenso rimane alto solo nel Nord-Est, nemmeno in tutto il Nord. Al Sud solo il 30% degli interpellati si dice favorevole. Ecco perché, se insistono con questo pasticcio, Vincenzo de Luca avrà di fronte a sé non un'autostrada ma una prateria. Altro che Masaniello. Sarebbe un novello Garibaldi. Questa volta non più eroe dei due mondi, ma difensore della Terronia, mentre combatte fino alla morte per i suoi nobili ideali. Ecco perché se non si cambia paradigma nella politica meridionalista, il "distacco" fra Nord e Sud potrebbe tradursi in una vera e propria "frattura". Un'altra ricerca della Treccani fotografa un meridione tutt'altro che soddisfatto del sovranismo e degli slogan sbandierati come panacea per tutti i nostri mali. Secondo questa rilevazione,

il Mezzogiorno è l'area del Paese con il più basso livello di fiducia nelle istituzioni, nella politica e nella società. Il 54,6% dei meridionali si dichiara poco o per nulla soddisfatto della propria vita, contro il 38,9% dei settentrionali e il 42,4% dei centrali. Il Sud, poi, risulta essere l'area del Paese con il più alto tasso di emigrazione, soprattutto dei giovani più qualificati e motivati, che cercano altrove opportunità di lavoro e di crescita personale e professionale. E del tutto evidente che questo fenomeno, a lungo andare, potrebbe determinare una perdita di capitale umano e sociale, non solo per il Sud ma per tutto il Paese. Questo Governo, nato con una vocazione unitaria, per assecondare un leghismo sempre più al crepuscolo, sta smarrendo quella visione inclusiva e solidale in cui la stragrande maggioranza dei suoi elettori si è riconosciuta. Con uno scenario internazionale sempre più complicato e con l'Europa che non si sente più sicura nemmeno sotto l'ombrello atlantico, il nostro Paese dovrà tenere la barra dritta. Per non indebolirsi e non farsi travolgere da quelle tensioni, mai del tutto risolte, tra chi vorrebbe vivere in un'Italia sempre più ricca e chi, invece, è costretto a barcamenarsi in un'altra Italia, sempre più povera.

MICHELE
RUTIGLIANO

di GIANNI LEGGIERI*

Un bambino su venti non consuma un pasto proteico al giorno. Soltanto il 20% delle scuole primarie nella nostra regione è in grado di offrire un servizio mensa. Sono questi i dati impietosi sulla povertà alimentare in Basilicata che interessano in primis i bambini, ma che nascondono una realtà molto più desolante: tantissime famiglie versano in condizioni economiche disastrose e non possono assicurare ai figli un pasto dignitoso. Report, studi ed approfondimenti ci ricordano ogni

Povertà alimentare, dati sempre più allarmanti

giorno come la nostra terra sia protagonista di una crisi sociale senza precedenti. Il crollo delle condizioni economiche delle famiglie lucane è una realtà amara che va avanti da tempo, nonostante la situazione sia nettamente peggiorata con i rincari degli ultimi anni causati dalle guerre, dal crollo del potere d'acquisto delle famiglie italiane e dal caro-carburante. Nello specifico, l'aumento delle famiglie che ricorrono al sussidio alimentare per so-

stentarsi ha conosciuto un'impennata a partire dal 2019. Il Covid, le sue conseguenze e le spiacevoli congiunture successive hanno fatto il resto. Servono azioni concrete, questo è innegabile. Servono sostegni veri e tangibili alle famiglie in difficoltà, al fine di assicurare la tutela alimentare di genitori e figli. Non si può restare a guardare. La politica è chiamata ad assumersi le proprie responsabilità. Subire passivamente lo sfacelo sociale di un'intera regione non può e non deve essere un'opzione.

* Consigliere regionale

La Nuova è sempre con te

Dal 1 luglio il sabato e la domenica La Nuova del Sud la trovi solo in edizione digitale

Collegati al sito www.lanuova.net e scaricala **GRATUITAMENTE**





SANITÀ

MATERA - E' una delle principali difficoltà in Basilicata, sottolineate in rosso anche dall'ultimo rapporto di Crea Sanità: le spese, spesso ritenute insostenibili, che devono fronteggiare i lucani nel campo dell'assistenza sociosanitaria. Ne sanno qualcosa le famiglie degli anziani ospiti nella Rsa Villa Anna di Matera. A causa della scarsa attenzione mostrata dalla Regione, infatti, da mesi chi gestisce la struttura attende la firma dei contratti di convenzione. E i costi delle rette restano alti, quando invece potrebbero ridursi o addirittura dimezzarsi. Staff medico e assistiti non ci stanno. E accogliendo il sindaco di Matera, Domenico Bennardi, hanno espresso tutta la propria rabbia esponendo dei cartelli. "Offriamo tanti posti letto, siamo dotati di servizi d'eccellenza con standard abitativi di tutto rispetto, ma la Regione ci lascia da mesi in standby". Queste le rimostranze del direttore della struttura, Emanuele Stamerra. La struttura, aperta da poco, si trova nella periferia sud della città, a poche centinaia di metri dall'ospedale "Madonna delle Grazie". Numerose le difficoltà gestionali da affrontare, oggi praticamente tutte a carico delle famiglie dei cento anziani ospitati, "che con la firma del contratto di convenzione -



Da mesi il gestore della struttura attende la firma della convenzione. Ma nel frattempo rette insostenibili

Stangata sugli anziani di villa Anna: "Ma è tutta colpa della Regione"

è stato spiegato al sindaco Bennardi - sarebbero in buona parte risolte". Un atto che spetta alla Regione Basilicata e sarebbe la naturale conseguenza dell'inserimento di Villa Anna, come anche dell'altra moderna struttura "Centro geriatrico", nel sistema sanitario dei presidi privati convenzionati con il pubblico. "Impieghiamo tra l'altro 80 giovani, quasi tutti materani, opportunamente formati per l'assistenza socio-sanitaria completa. E a regime, la forza lavoro - ha aggiunto Stamerra - potrebbe aumentare di altre venti unità; ma tutto dipende anche dalla convenzione con il pubblico". Gli anziani ospiti presenti, pur lodando l'eccellenza dei servizi di cui godono, non hanno nascosto la grande difficoltà che affrontano per i costi tutti a carico loro. Oltre alle stanze ospedalizzate (con gas medicali e tutti i servizi



La visita del sindaco Bennardi nella struttura di Villa Anna

sanitari necessari), Villa Anna offre spazi all'aperto e persino la possibilità di una residenzialità completamente autonoma

per gli ospiti autosufficienti, che hanno la garanzia di un'assistenza sanitaria immediata in caso di neces-

sità, e persino la vicinanza strategica del Pronto soccorso ospedaliero. «Davvero una realtà d'eccellenza come

altre in città - ha commentato il sindaco - Avverò prima possibile un'interlocuzione con l'Azienda sanitaria ma-

La protesta degli assistiti e dello staff medico che hanno accolto il sindaco di Matera con cartelli con la scritta "Contratto subito" Bennardi: "Grave mancanza di rispetto"

terana e gli uffici della Regione Basilicata, per conoscere le ragioni del ritardo nella firma di una convenzione che si trascina ormai da settembre 2023. Ho percepito con grande dispiacere il disagio degli anziani e delle loro famiglie, che mi hanno accolto tutti con il cartello "Contratto subito!" sul petto. Sarebbe davvero un peccato - ha rimarcato il primo cittadino della città dei Sassi - scoraggiare l'attività di presidi assistenziali d'eccellenza come Villa Anna, che peraltro molto spesso riescono a sopprimere alle mancanze del servizio sanitario pubblico, offrendo agli anziani ospiti persino l'assistenza di uno staff di 5 medici sempre presenti in struttura,

oltre ai supporti per la respirazione assistita direttamente nelle camere da letto, proprio come in un ospedale. Ridurre i costi per le famiglie, garantendo ai nostri anziani un'assistenza eccellente come quella di Villa Anna, sarebbe certamente una scelta che qualifica il nostro sistema sanitario regionale. Farò tutto quanto è nelle mie possibilità, per affrontare questa situazione in modo risolutivo, con la firma dei contratti di convenzione per tutte le strutture cittadine - ha concluso Bennardi - oggi lasciate nel limbo».

mentali, quali logopedia, neuropsichiatria, neuropsicomotricità, fisioterapia, terapia occupazionale. Ed è assolutamente indi-

MATERA - Dallo scorso mese di ottobre, almeno 100 bambini disabili non hanno più accesso alle terapie riabilitative che dovrebbero essere garantite in base all'articolo 26 della legge 833 del 1978: logopedia, neuropsichiatria, neuropsicomotricità, fisioterapia, terapia occupazionale. La Regione Basilicata, infatti, da tempo non assicura più le risorse finanziarie necessarie a rimborsare i centri accreditati. Eustachio Follia, coordinatore di Volt Basilicata ha deciso di inviare una lettera al Presidente della Repubblica, già informato della vicenda proprio dai genitori dei bambini rimasti senza percorsi terapeutici. Mattarella aveva risposto loro, comunicando che avrebbe fatto arrivare la loro richiesta

Il coordinatore di Volt al fianco del comitato dei genitori **Bambini "speciali" senza terapie, anche Follia scrive a Mattarella**

direttamente alla Regione. Ma, a quanto pare, il comitato non avrebbe ricevuto alcuna risposta dagli amministratori di viale Verrastro, già precedentemente interpellati. Ora una nuova lettera al Capo dello Stato, a firma di Follia. "Questa - scrive il coordinatore di Volt - è una storia di ingiustizia, di discriminazione e di spreco. E' una storia che riguarda almeno 100 bambini ed altrettante famiglie, tutte di Matera. Ma interessa necessariamente anche l'intera collettività, se è vero - come scriveva Die-

trich Bonhoeffer - che "il senso morale di una società si misura su ciò che fa per i suoi bambini". Questi 100 bambini sono persone con bisogni "speciali": sono bambini con disabilità ai quali, purtroppo, sono state sospese le terapie riabilitative cui hanno diritto, allo stesso modo in cui ne beneficiano quelli che risiedono in altre zone della Basilicata o in altre regioni italiane. C'è una norma che garantisce questi diritti (articolo 26 della legge 833 del 1978) affinché siano assicurate attività fonda-



mentali, quali logopedia, neuropsichiatria, neuropsicomotricità, fisioterapia, terapia occupazionale. Ed è assolutamente indi-

spensabile che queste attività vengano svolte soprattutto fino all'età di 12 anni, in quanto è in questa fase della crescita che è possibile migliorare la plasticità neuronale; è in questa fase che i bambini sviluppano il proprio potenziale per una reale inclusione e per migliorare la qualità della vita. Necessitano - adesso! - di fare quel "rifornimento" di fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, per acquisire quelle abilità e competenze che abbiamo il dovere di trasmettere loro. Ogni giorno di terapia perso, è un giorno perso per sempre. Allora, abbiamo solo due possibilità: o siamo in grado di fermare il tempo, oppure assicuriamo ai bambini le terapie e le attività cui hanno diritto".

82

**è il canale dove troverai
LA NUOVA TV**



lanuovatv

**RISINTONIZZA IL TELEVISORE PASSA ALL'HD
IN TUTTA LA BASILICATA E PUGLIA**



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - Attività di controllo da parte dell'Unità Operativa Complessa di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro afferente al Dipartimento di Prevenzione Collettiva Salute Umana della Asp Basilicata, diretto da Biagio Schettino.

A finire sotto la lente di ingrandimento i cantieri stradali dislocati sul Raccordo Sicignano-Potenza che sono stati ispezionati su richiesta del Procuratore Aggiunto del Tribunale del capoluogo Maurizio Cardea in risposta ad un'azione nazionale mirata al controllo nei cantieri dopo i gravi fatti di Firenze.

Ad esser controllate, in prevalenza, le ditte che operano in appalto e subappalto.

I controlli sono stati effettuati oltre che dall'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, anche dagli Ispettori dell'Istituto (Ispettorato Territoriale del Lavoro) e dal nucleo carabinieri attestato allo stesso Istit.

Al termine dell'intensa attività di controllo, sono state comminate diverse prescrizioni penali per violazione della normativa di sicurezza: nello specifico sono stati ispezionati 6 cantieri su cui operano 11 ditte (di cui 7 appaltatrici e 4 subappaltatrici) per un totale di 37 lavoratori impiegati. In un caso è stato individuato un lavoratore irregolare senza alcun contratto per cui è stata immediatamente imposta la sospensione dell'attività imprenditoriale in quel tratto di competenza. Dodici in totale le violazioni accertate nei confronti delle ditte impiegate sul Raccordo Sicignano-Potenza ed in tre casi sono state sospese le attività per violazione delle norme di sicurezza



Attività di controllo nei cantieri del Raccordo: violazioni e sanzioni comminate alle aziende non a norma

guenze anche penali per il committente.

I controlli non si fermano a questa attività appena conclusa, ma proseguiranno nel tempo per garantire incolumità ai lavoratori e rispetto delle regole da parte delle ditte operanti.

“Nel settore della vigilanza e della prevenzione sul lavoro- evidenzia Biagio Schettino- la Asp Basilicata si pone come apripista oramai da circa un ventennio, e quindi da quando è stata congiuntamente avviata l'attività ispettiva con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Da due decenni- aggiunge il Direttore dipartimentale- abbiamo anticipato di fatto le nuove norme che andranno in vigore entro pochi giorni relativamente alla collaborazione tra Enti per il conseguimento di maggiori risultati. La nostra opera di controllo proseguirà senza sosta perché l'incolumità dei lavoratori è alla base del principio di rispetto nei confronti di chi opera in particolare nei cantieri”.

Attenzione soprattutto le ditte che operano in appalto e subappalto. I controlli sono stati effettuati oltre che dall'Azienda Sanitaria Locale di Potenza anche dagli ispettori del lavoro



del lavoro nei cantieri ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del D.Lgs 758/94. I controlli hanno riguardato anche la Galleria 'Marmo' dove tre aziende sono state ispezionate e due di esse sono state sanzionate per aver operato con attrezzature non conformi.

Lunedì sarà convocato il committente dei lavori che legislativamente si pone come presunto re-

sponsabile delle violazioni emerse non avendo, allo stato attuale, posto alcuna azione di controllo da parte dei Coordinatori della Sicurezza sui cantieri subappaltati.

Norma vuole che, nel momento in cui si affida un appalto, si effettui anche una serrata attività ispettiva e di controllo nei cantieri. Cosa che al momento pare essere stata latente e che potrebbe portare a conse-

OGNI UOVO CUSTODISCE UN SOGNO,
AIUTACI A REALIZZARLO

#maipiùsognispezzati



15 • 16 • 17 MARZO
Scegli un uovo AIRC e sostieni la ricerca sui tumori del sangue.
Scopri dove trovarci su aill.it





I FATTI DEL GIORNO

Cifarelli (Pd):
 “Aver avvicinato
 circa 30 direttori,
 spesso di fuori
 regione, ha
 prodotto un disastro
 che ci trascineremo
 negli anni”

POTENZA - “In questi anni di malgoverno del presidente Bardi e del centrodestra lucano, questi signori hanno lavato i peccati della loro inadeguatezza attraverso l'uso disinvolto delle accuse rivolte al passato governo di centrosinistra”. Ad affermarlo è il consigliere regionale del Pd, Roberto Cifarelli.

“Tuttavia, continua, in questi anni di Bardi, Leone e Fannelli, i cittadini hanno avuto

modo di rendersi conto dei disastri nella sanità lucana. Solo pochi anni fa le nostre aziende sanitarie riuscivano a rispettare i parametri nazionali della spesa sanitaria, non hanno chiuso alcun servizio sanitario ed avevano anche un discreto appeal nei



Il consigliere regionale del Pd, Roberto Cifarelli

“Serve un'operazione verità sui conti delle aziende sanitarie della Basilicata”



Le sedi di Asp ed Asm

confronti dei cittadini che venivano a curarsi da fuori regione. La mobilità passiva, grazie a loro, ha raggiunto la cifra monstre di 84 milioni di euro facendo scivolare la Basilicata all'ultimo posto in Italia in questa speciale classifica. Oggi, nonostante

la montagna di soldi arrivati anche a causa Covid, sembrerebbe che una nuova tegola stia per abbattersi sulla sanità lucana. Sembrerebbe che il deficit di bilancio 2023 delle aziende sanitarie lucane si aggiri intorno agli 85 milioni di euro. Ciò

produrrebbe l'automaticità di un piano di rientro ed il conseguente commissariamento del settore. Oramai siamo in campagna elettorale, e lo sport preferito da Bardi sarà quello di nascondere la polvere sotto il tappeto per far emergere il disastro do-

po le elezioni. Un enorme buco di bilancio per cui occorre subito fare un'operazione verità anticipando una discussione pubblica sulla situazione dei conti della sanità. Aver avvicinato circa 30 direttori presso il dipartimento e le aziende sanitarie, spes-

so di fuori regione, ha prodotto un disastro che ci trascineremo nei prossimi anni. Serve un'operazione verità che il centrosinistra produrrà e metterà al centro della prossima campagna elettorale, conclude Roberto Cifarelli”.

Bike sharing a Matera, Merra: “Ecco svelato l'inganno” “Ora basta accontentarsi di tagliare nastri e di non disturbare i grandi manovratori”

POTENZA - “Il progetto di bike sharing per le città di Potenza e di Matera, che per ben due volte ho tentato di fare passare in Giunta la scorsa estate, trovando un muro di fronte, è stato approvato dal Governo regionale nella seduta di giovedì. La Delibera, nel peggiore dei paradossi, riporta in oggetto e nel testo la trasmissione del progetto al Ministero dei Trasporti avvenuta con la pec della mia segreteria del 18 Luglio 2023. Sono passati inutilmente ben 8 mesi per dare alle nostre due comunità più rappre-

sentative questa importante opportunità, attesa da cittadini e turisti. All'epoca si tentò di scaricare ogni responsabilità sull'assessore Galella, con un'operazione concertata per colpire l'altro presunto anello debole della catena, con il quale invece avevo avuto un confronto sereno e corretto, giungendo a condividere e integrare anche le sue proposte per dare ai lucani una soluzione sostenibile ed economica per migliorare la mobilità”. E' quanto afferma l'ex assessore Donatella Merra. “Non servi a nulla

-ricorda- perché in ultima battuta la giunta disertò i banchi e venne meno alle sue responsabilità mettendo persino a repentaglio le risorse ministeriali, soldi della nostra collettività che rischiavano di volatilizzarsi solo per intralciare l'unico assessore donna del governo, evidentemente troppo scomoda e non inquadrata in certe logiche preminenti, tanto da meritarsi ostruzionismo e ostracismo. Nemmeno la Lega locale, a cui chiesi sostegno istituzionale e politico, onorò i suoi doveri per tutelare l'iniziativa o



L'ex assessore regionale alle Infrastrutture, Donatella Merra

difendere una scelta di indirizzo politico e sociale che avrebbe dovuto rappresentare una sua priorità e che invece fu sacrificata ai calcoli elettorali e alle ambizioni personali di qualcuno molto più attento ai fatti suoi che a quelli dei cittadini. Ma questa non era la prima e unica

battaglia che affrontavo solitariamente e coraggiosamente senza ricevere il supporto del partito. Adesso che non sono più al mio posto, ora che la Giunta ha ritrovato la piena omologazione con l'innesto di un altro assessore alle infrastrutture - continua - tutto è filato liscio come

l'olio. È sufficiente accontentarsi di tagliare nastri e di non disturbare i grandi manovratori per condividere gli immeritati allori. L'ultimo miglio di decoro si è consumato con questo atto di fine legislatura che ha definitivamente svelato le pregiudiziali nei miei confronti ed i grandi “sblocchi” di provvedimenti a suon di grancassa pur conoscendone a malapena i contenuti e gli obiettivi. Ovviamente, mi rallegro che la mia proposta sia giunta a destinazione e che i lucani potranno usufruire di questo servizio”.



SCUOLA

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - I licei continuano a essere preferiti da oltre la metà delle studentesse e degli studenti lucani che hanno effettuato la scelta della secondaria di II grado, con il 57,9% di domande sul totale delle iscrizioni, superiore alla media nazionale (55,6%). Gli istituti tecnici e i professionali mostrano un trend in crescita: i primi rilevano il 28,5%, comunque inferiore alla media nazionale (31,6%) e i secondi il 13,7%, leggermente superiore alla media nazionale (12,7%). Questi i dati con cui si sono chiuse il 10 febbraio le iscrizioni online all'anno scolastico 2024/2025. Due le novità: l'avvio della sperimentazione della filiera tecnico professionale "4+2", con 1.669 iscrizioni, e i nuovi licei del "Made in Italy" con 375 iscrizioni. Per la Basilicata dove era previsto un solo liceo "Made in Italy" non c'è stato nessun iscritto e pertanto la sperimentazione non partirà. Poco tempo per fare promozione, famiglie e studenti poco informati ed è pesata anche la mancata pianificazione degli studi previsti nel triennio. In generale si registra un calo degli iscritti al liceo: dal 57,10% passano al 55,63% gli studenti che scelgono il percorso liceale, mentre salgono gli iscritti agli istituti tecnici e professionali. Dando uno sguardo ai dati regionali il calo degli iscritti al liceo classico si registra in particolare in Piemonte (dal 4,1% al 3,8%), mentre in Basilicata si attesta al 7,4%. Nella scuola primaria in Basilicata la preferenza dei genitori si conferma per il tempo pieno scelto per il 58,2% dei bambini, seguito dall'orario sino a 27 ore settimanali (20,8%) e con più di 30 ore (18,3). Nelle scuole secondario di primo grado è invece l'orario ordinario (30 ore settimanali) a prevalere con il 78,5% degli iscritti; il prolungato (fino a 36 ore) con il 18% e solo il 3,5% degli studenti è impegnato a scuola oltre 40 ore. Le famiglie hanno mostrato un notevole apprezzamento per la nuova piattaforma unica, per semplicità e velocità delle



procedure anche da dispositivo mobile: il 92% circa degli utenti ha affermato di ritenere efficiente il funzionamento del servizio offerto, mentre il 93% degli stessi ha gradito la semplicità di utilizzo del servizio. Restano i problemi precarietà e mobilità dei docenti. Il ministero ha sottoscritto il contratto collettivo nazionale integrativo sulla mobilità del personale della scuola per l'anno scolastico 2024/2025. L'accordo ha permesso di in-

REGIONI	Licei	Tecnici	Professionali	Totale
ABRUZZO	62,7%	28,9%	8,4%	100,0%
BASILICATA	57,9%	28,5%	13,7%	100,0%
CALABRIA	57,0%	31,7%	11,3%	100,0%
CAMPANIA	60,3%	26,3%	13,4%	100,0%
EMILIA ROMAGNA	45,2%	37,7%	17,1%	100,0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	50,0%	39,1%	11,0%	100,0%
LAZIO	69,3%	23,5%	7,3%	100,0%
LIGURIA	58,2%	29,1%	12,6%	100,0%
LOMBARDIA	50,2%	36,2%	13,5%	100,0%
MARCHE	54,9%	31,9%	13,2%	100,0%
MOLISE	60,5%	28,1%	11,4%	100,0%
PIEMONTE	54,4%	32,8%	12,8%	100,0%
PUGLIA	56,2%	31,0%	12,8%	100,0%
SARDEGNA	57,8%	31,1%	11,1%	100,0%
SICILIA	60,8%	27,7%	11,5%	100,0%
TOSCANA	55,4%	29,9%	14,7%	100,0%
UMBRIA	59,5%	30,2%	10,3%	100,0%
VENETO	45,9%	39,3%	14,8%	100,0%
Totale	55,6%	31,7%	12,7%	100,0%

Il "Made in Italy" fa flop, nessuna adesione: i licei tradizionali restano la prima scelta degli studenti

Chiuse le iscrizioni all'anno scolastico 2024/25 e per i percorsi della secondaria di II grado nessuna sorpresa: trend in crescita pure per gli istituti tecnici e professionali

In alto la tabella degli iscritti nelle regioni per il prossimo anno scolastico, a destra il ministro Adolfo Urso che ha spinto per l'istituzione del nuovo liceo



liari disabili. Si terranno a partire da lunedì 11 marzo le prove scritte dei concorsi ordinari per l'assunzione in ruolo dei docenti su posto comune e su posto di sostegno nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I e di II grado. Si tratta di circa 373.000 candidati (69.117 per la scuola dell'infanzia e primaria, 303.687 per la scuola secondaria) che hanno presentato la domanda di iscrizione tra l'11 dicembre 2023 e il 9 gennaio 2024. I posti a bando sono 15.340 per la scuola dell'infanzia e primaria e 29.314 per la scuola secondaria. La prova è strutturata secondo una nuova modalità, che prevede 50 quesiti a risposta multipla

di contenuto non disciplinare. Nello specifico, ciascun aspirante dovrà rispondere a 10 quesiti di contenuto pedagogico, 15 di contenuto psicopedagogico (compresi gli aspetti relativi all'inclusione), 15 di contenuto metodologico-didattico (compresi gli aspetti relativi alla valutazione), 5 sulla conoscenza della lingua inglese e 5 sull'uso didattico delle tecnologie digitali. Gli aspetti specificamente disciplinari verranno affrontati nella prova orale, cui avranno accesso i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 70/100 nella prova scritta. Le prove si terranno nella regione per la quale il candidato ha presentato domanda di partecipa-

zione e, sulla base del numero dei candidati, potranno svolgersi in più sessioni mattutine e pomeridiane. Nei giorni 11 e 12 marzo sono previste le prove relative alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria; il 13 marzo cominceranno le prove per la scuola secondaria, che proseguiranno per 5 giorni, esclusi il sabato e la domenica, fino al 19 marzo.

PRECARI NELLA SCUOLA

La precarietà del personale scolastico resta un'emergenza. Sono raddoppiati in otto anni, passando dal 12% del 2015 al 24% del totale nel 2023, gli insegnanti precari della scuola italiana. Una crescita costante, che ha attraversato governi e maggioranze diverse, da valutare, in media, quasi due punti percentuali ogni anno scolastico, arrivando al dato attuale di 234.576 insegnanti precari su un totale di 943.68 docenti in servizio. Non fa eccezione il personale Ata: uno su cinque è precario. Secondo il dato di analisi relativo al 2023, il 21,64% del personale ha un contratto a tempo determinato. Otto anni fa la percentuale era del 12,75%. So-

no alcuni dei dati contenuti nel dossier Uil Scuola Rua che mette in relazione i dati sul personale a tempo determinato e il totale del personale nelle scuole, nell'arco temporale che va dal 2015 al

2023. "Le situazioni politiche da affrontare prima di qualsiasi soluzione tecnica dovranno necessariamente scaturire dalla presa d'atto che il sistema di reclutamento - comprese le numerose procedure concorsuali - e le politiche di investimento nei riguardi del precariato, attuate finora, sono state fallimentari" - osserva il segretario generale della Uil Scuola Rua, Giuseppe D'Aprile. "Lo dicono i numeri - ribadisce D'Aprile commentando i dati del dossier - con i quali la politica deve smettere di giocare nel rispetto delle persone - i precari - che vivono una quotidianità fatta di disorientamento senza alcuna certezza per il proprio futuro".

**PIÙ INFORMATI,
PIÙ SANI!**

f t in y i r

SALUTE

La salute vien mangiando

Sorsi di benessere

MEDICINA TOP

COSMETICA & BENESSERE

FOCUS SALUTE

Quando salute fa rima con bellezza, buona alimentazione, equilibrio interiore. Sei format televisivi, un solo obiettivo: trattare temi complessi con un linguaggio comprensibile a tutti. **Perché più informati vuol dire più sani!**

Nascono così "La Salute vien mangiando" di Rosanna Lambertucci, "Sorsi di benessere" di Angelica Amodei. E ancora: gli approfondimenti di Alessandra Graziottin che con il suo "Focus Salute" ci aiuta a vivere con più energia; le interviste da medico a medico di "Medicina Top", condotto da Marco Klinger; "Cosmetica & Benessere" di Antonino Di Pietro, per essere belli fuori e belli dentro; "Salute Magazine", tutte le novità della settimana su medicina e ricerca.

► Su Itaipress Tv e su un network di 400 siti Internet e 120 tv di tutta Italia.

>> **Itaipress**
Agenzia di Roma

itaipress.com

Elezioni di giugno: sogno o son desto?

di GIAMPIERO IUDICELLO*

Le ultime vicende testimoniano come all'interno del centro sinistra lucano si sia da tempo in una fase di impasse. L'incapacità dei partiti di rigenerarsi, i personalismi, il tentativo di salvaguardia rendite di posizione (vere o presunte) da parte di personalità che hanno vissuto da protagonisti diverse, troppe, "stagioni" della vita politica della nostra regione, la difficoltà di tanti "giovani" politici e amministratori a fare squadra, rischiano di compromettere il raggiungimento di un risultato che è a portata di mano. La vittoria è possibile perché la destra, messa alla prova di governo, si è dimostrata del tutto inadeguata, sia in regione che in città. Sulla regione io spero che il buon senso prevalga e che quelli che hanno davvero a cuore le sorti del centrosinistra (quindi non quelli che mentre trattano con la destra considerano anche il centrosinistra, perché interessati a essere eletti dove pensano si vinca) riescano a convergere su una programma valido e su una figura che possa portarlo avanti nel migliore dei modi e allargare la base di consenso tra gli elettori, prima che nelle segreterie di partito. A giugno si voterà anche per le amministrative al Comune di Potenza e a tal proposito ho fatto un



sogno: quarantenni e cinquantenni "di centrosinistra", che hanno maturato un minimo di esperienza politica, si mettono insieme e decidono di fare una lista per le comunali a Potenza. Ci sono tutti, ma proprio tutti: Telesca, Smaldone, Pergola, la consigliera Blasi e la consigliera Andretta, Angela Fuggetta, Francesco Giuzio, Iudicello e tanti altri, tutti quelli che negli ultimi 10 anni hanno avuto modo di fare una esperienza amministrativa. Questa generazione, per non restare impantanata nell'immobilismo dei partiti

e prigioniera del gioco perverso di dinamiche contrappositive figlie di vicende datate che non le appartengono, scende compatta in campo, elabora un programma di governo per la città e va a formare una o due liste per liberare la città di Potenza da una amministrazione inadeguata, chiamando a partecipare anche i più giovani, ai quali il futuro più di tutti appartiene.

Per quanto riguarda la scelta del candidato Sindaco i candidati consiglieri, tenendo fuori dal tavolo decisorio altri che non siano loro, eliminando il marasma dei

partiti e il protagonismo di attori delle vicende politiche appartengono al secolo scorso, si riuniscono e trovano la sintesi su un candidato sindaco che li rappresenti, ricorrendo anche, se necessario, al metodo del sorteggio tra una rosa di nomi, sorteggio al quale Iudicello dichiara di non voler partecipare. La lista o le liste così fatte hanno un grandissimo successo: la popolazione capisce il coraggio e la voglia di essere protagonista e artefice del proprio destino da parte di una generazione che prova a buttare il cuore oltre l'ostacolo, e la premia. Potenza torna al centro sinistra e una nuova classe dirigente fatta di amministratori esperti, giovani e nuove competenze, si afferma e comincia a costruire il futuro.

È solo un sogno fatto una notte di febbraio e può rimanere tale, ma può diventare realtà. Faccio un appello a tutta una generazione, a tutti coloro che tengono a cuore le sorti del centro sinistra e della città di Potenza e che abbiano maturato un po' di esperienza negli ultimi 15 anni, un appello che vale anche per i più giovani vogliosi di portare un contributo e metterci la faccia, un appello che necessiterebbe di risposte senza ulteriori indugi: vogliamo provare a fare diventare questo sogno realtà?

* Già consigliere comunale di Potenza



Sabato 24 febbraio

7:20	PRIMA NOTIZIA
8:00	PRIMA NOTIZIA
8:40	SPAZIO BASILICATA
9:10	BEKER ON TOUR
9:30	STOP&GOL DEL VENERDÌ - Replica
10:00	ECONOMY
11:30	COOKING
12:45	DIRETTA CONFERENZA STAMPA MARCHIONNI-POTENZA CALCIO
13:15	DIRETTA CONFERENZA STAMPA MARCHIONNI-POTENZA CALCIO
13:50	SPAZIO BASILICATA

14:20	LA NUOVA TG + METEO
14:40	STOP & GOL DEL VENERDÌ
15:30	BEKER ON TOUR
17:00	ECONOMY
17:30	COOKING
18:00	SPAZIO BASILICATA NARRAZIONI
18:30	LA NUOVA TG
18:50	LA NUOVA TG - Replica
19:00	BEKER ON TOUR
19:30	
20:00	
20:30	

21:00	A TAMBUR BATTENTE
22:00	ECONOMY
22:30	SPAZIO BASILICATA
23:00	LA NUOVA TG
23:15	LA NUOVA TG - Replica
23:30	TG NEWS+TG SPORT+TG ECONOMIA
23:45	LA NUOVA TG - Replica
00:05	A TAMBUR BATTENTE

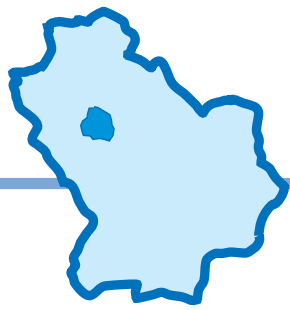
CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv
KEEP IN WATCH



POTENZA

CITTÀ



POTENZA - Lavorare a bordo di una nave, una possibilità che potrebbe concretizzarsi per tanto giovani lucani. Arriva per la prima volta a Potenza la campagna di recruiting di Gnv (Gruppo Msc) finalizzata all'inserimento di circa 500 nuove risorse, in vista della prossima stagione estiva. Fondata nel 1992, Gnv è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel mondo:

con una flotta di 25 navi, la Compagnia opera 31 linee in 7 Paesi, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta. La Compagnia organizza su tutto il territorio nazionale una serie di open day dedicati alla conoscenza e selezione

di nuovi candidati. L'appuntamento di Potenza si terrà giovedì 29 febbraio dalle 9 alle 17 al "Grande Albergo". Il reclutamento proseguirà nei prossimi mesi con tappe a Bari, Catanzaro, Palermo e Napoli. La giornata sarà finalizzata allo svolgimento di colloqui conoscitivi con i candidati e garantirà, inoltre, a questi ultimi la possibilità di conoscere meglio l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera all'interno della Compagnia. Gnv ricerca numerose professionalità

Due anni fa il conflitto in Ucraina, oggi nuovo presidio del Comitato per la pace

POTENZA - Nell'ambito della mobilitazione nazionale "Cessate il fuoco in Palestinam e in Ucraina" promossa da Europe for Peace e AssisiPaceGiusta, oggi scenderà in piazza anche il Comitato per la pace di Potenza. "A due anni dall'inizio della guerra in Ucraina - si legge in nota - saremo nuovamente in piazza Mario Pagano a partire dalle 18, per ribadire con

forza che è urgente fermare il genocidio a Gaza, è urgente fermare la guerra in Ucraina, è urgente fermare tutte le guerre. Aderiscono al presidio: Acli Potenza - Associazione Insieme - Anpi "Bruna Dradi" Potenza - Anpi provincia di Potenza - Cgil Potenza - Cta Basilicata - Libera Potenza - Rete Studenti Medi Potenza - Sefora Cardone Ets - Osservatorio Val d'Agri - Usb Potenza.



500 le professionalità ricercate: cuochi, pizzaioli, operai, frigoristi ma anche addetti alla gestione dell'hotel

Pronti per salire a bordo

Per la prima volta Gnv (Gruppo Msc) a Potenza per reclutare personale per la stagione estiva



lora avessero esperienze pregresse a bordo, il libretto di navigazione e la documentazione relativa ai corsi Scw. La candidatura verrà valutata anche se non in possesso di tali requisiti e, in caso di accettazione, i candidati verranno supportati economicamente nell'effettuare i corsi di idoneità alla navigazione e seguiti in tutto l'iter per ottenere il libretto di navigazione. Una volta in possesso della documentazione necessaria, i candidati avranno la possibilità di partecipare a delle sessioni di training a bordo che permetteranno loro di familiarizzare con l'ambiente della nave e le mansioni legate al mestiere. Per l'invio dei CV è possibile consultare il sito della Compagnia www.gnv.it all'interno della sezione "Lavora con noi". Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a crew@gnv.it

con diversi gradi di esperienza e di seniority, tra questi personale di Macchina e di Coperta come ufficiali,ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione dell'Hotel come commissari, assistenti ufficio, cuochi, pizzaioli, garzoni e piccoli di camera. Si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare la lingua araba, il francese e lo spagnolo. Ai candidati che parteciperanno agli open day è richiesto di portare con sé una copia del proprio curriculum aggiornato e, qua-

Viadotto del Basento, l'Italtractor precisa: "Estranei ai fatti contestati"

POTENZA - In merito all'articolo del 14 febbraio scorso, pubblicato a pagina 13 de La Nuova del Sud dal titolo "Il viadotto Italtractor cade a pezzi. Interdetto il transito ai mezzi pesanti", riceviamo la richiesta di rettifica da parte della Itm Spa. La società, nel premettere di essere del tutto estranea ai fatti oggetto dell'articolo, si sente lesa

dall'ingiusta associazione del proprio marchio e della propria denominazione sociale "Italtractor" al Ponte di Viale del Basento. Dal canto nostro precisiamo che nell'articolo in questione è ben specificato che "il viadotto di viale

del Basento" è conosciuto dai potentini come "Ponte dell'Italtractor" (poiché all'altezza dell'omonima fabbrica)" e che dunque la sua denominazione è "Viadotto di viale di Basento" e non Ponte dell'Italtractor". Nell'articolo, inoltre, non vi è nessuna associazione tra l'ammaloramento del ponte e l'azienda Italtractor

che, come precisa la stessa società, è del tutto estranea ai fatti oggetto dell'articolo e, in particolare, allo stato di degrado e abbandono dell'infrastruttura che potrebbe ingiustamente essere ritenuta riconducibile alla società stessa.



POTENZA - Le novità operative introdotte per l'adeguamento della piattaforma e-Procurement già utilizzata dagli uffici comunali, in materia di 'Codice degli Appalti', sono al centro della giornata formativa svolta nel Palazzo

Iniziativa nel Palazzo della Cultura Appalti, le novità illustrate in una giornata formativa



della Cultura, che ha visto la partecipazione dei Responsabili Unici

di Progetto (Rup). "L'avvio del sistema di qualificazione, per gli affidamenti di contratti di lavoro di importo superiore a 500.000 euro

e di servizi e di forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, comporta che le stazioni appaltanti debbano essere 'qualificate', - spiega il dirigente Claudio Mauro - pena l'obbligatorio ricorso a centrali di committenza o stazioni appaltanti qualificate. Il Comune di Potenza, dall'1



luglio 2023, è stazione appaltante qualificata e ha ottenuto la conferma dell'iscrizione nel relativo elenco gestito dall'Anac, obbligatoria alla luce dell'intervenuta digitaliz-

zazione. La conferma dell'iscrizione, necessaria per continuare a procedere agli affidamenti in autonomia, è stata possibile in quanto l'Ente ha in uso una piattaforma di approv-

vigionamento certificata (Pc) che, interagendo con la Piattaforma dei Contatti Pubblici (Pcp), garantisce anche l'acquisizione dei CIG, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di trasparenza. Si è quindi ritenuto necessario illustrare le novità con un apposita sessione formativa, tenuta dalla Publisys - titolare della piattaforma, per prendere visione anche delle modalità attraverso le quali procedere agli affidamenti diretti", conclude il dirigente Mauro.

TERRANOVA - La Provincia di Potenza tranquillizza la Comunità di Terranova di Pollino e, in particolare, i "rappresentanti della petizione popolare" che hanno segnalato a mezzo stampa il proprio rammarico per non aver trovato, all'interno delle tabelle mostrate durante la conferenza stampa del 21 febbraio, l'intervento programmato per la risoluzione della problematica presentatasi

Polemiche dopo la conferenza stampa di Giordano La Provincia getta acqua sul fuoco "I lavori sulla ex statale 92 si faranno"

al km 162+300 della strada provinciale ex S.S. n.92. "Sebbene nella slide, per mero difetto di stampa, detto intervento non appaia esplicitamente - dichiara il presidente della Provincia Giordano - "esso è stato



progettato e appaltato ben prima di altre analoghe opere, con lavori il cui avvio, ormai prossimo, dipende esclusivamente dall'acquisizione della documentazione prescritta dalla norma per la verifica dei re-

quisiti dell'aggiudicatario. L'opera è stata correttamente inclusa nell'elenco degli "interventi finanziati mediante anticipazione Fsc", che, nonostante il finanziamento si sia formalizzato solo in data 13.9.2023, sono stati tutti aggiudicati in tempi record per rispettare il termine prescritto al 31.12.2023. Con l'occasione, il presidente Giordano specifica inoltre che "la problematica presentatasi lungo la

strada provinciale di Terranova di Pollino è stata causata da un noto meccanismo di dissesto idrogeologico, probabilmente connesso a fenomeni erosivi della base del versante, per la cui risoluzione la Provincia, dopo l'interlocuzione con gli uffici dell'ente, ha inteso agire direttamente, anziché lamentare il danno ricevuto alla propria infrastruttura chiedendo ad altri di risolverlo".

Donazione di midollo osseo, un gesto che può salvare vite frenato da paure e pregiudizi

di ISABELLA D'ANDREA

POTENZA - Un gesto fondamentale, sul quale però vigono pregiudizi, disinformazione e paure infondate che troppo spesso fungono da deterrente. Eppure in alcuni casi la donazione di midollo osseo è l'unica possibilità di salvare una vita. Per questo Fondazione Potenza Futura e Basilia Basket sono scese in campo, organizzando nell'auditorium Futura della Fondazione insieme alla Domos Basilicata, l'associazione donatori di midollo osseo, un incontro di sensibilizzazione sul tema, durante il quale è stato spiegato come funziona la donazione di midollo osseo, una pratica che nel corso degli anni è diventata sempre più semplice, come si diventa donatori e quanto



Alcuni momenti dell'iniziativa



è importante dare il proprio contributo, perché troppo spesso ci si dimentica che la malattia può colpire tutti, anche i più giovani, e che la vita è troppo preziosa per non donare. "È stato un evento importante - ha sottolineato la presidente di Domos Basilicata, Rosa Viola -, perché abbiamo avuto modo di sensibilizzare al dono di midollo, una pratica che salva la vita di una persona. È un gesto - ha spiegato - fondamentale, su cui però ci sono molti pregiudizi, paure infondate e disinformazione, e noi siamo qui proprio per fornire informazioni corrette per eliminare dubbi, paure e incertezze che le persone hanno quando si avvicinano alla donazione di



midollo, che oggi è diventata una pratica molto più semplice e meno invasiva, che ciascuno di noi può fare in assoluta sicurezza". Un incontro che ha contribuito dunque a sfatare falsi miti e convinzioni, anche attraverso testimonianze. E che ha confermato il ruolo sociale dello sport. "Noi siamo sempre vicini ai problemi sociali perché lo sport è anche questo - ha sottolineato Marina Pecoriello, presidente della Basilia Basket -, allarga gli orizzonti su tutto il tessuto sociale, per cui è giusto che noi sportivi sosteniamo queste iniziative importanti, sulle quali tra l'altro ci sono ancora molti tabù". E se la strada da fare è ancora tanta, allora la sensibilizzazione al dono, non solo del midollo osseo, diventa fondamentale. "Un altro tema da trattare, sul quale dovrebbero intervenire le istituzioni - ha concluso la presidente Pecoriello - è la donazione di cordone ombelicale, perché buttarlo via è uno schiaffo alla vita". Concorde anche il direttore della Fondazione Potenza Futura, Federica D'Andrea. "Abbiamo ap-

preso questa sera - ha dichiarato - di essere completamente disinformati in merito alla donazione di midollo, così come su quelle del cordone ombelicale, che resta ancora qualcosa su cui investire".

È l'impegno della Fondazione Potenza Futura al fianco della Domos non finisce qui. "Ci fa piacere - ha proseguito Federica D'Andrea - ospitare nel nostro auditorium iniziative di questo tipo, e ci farà ancora più piacere ospitare la Domos all'interno della partita che ci sarà domenica allo stadio Viviani, dove ancora una volta si potrà lanciare un messaggio di sensibilizzazione in questo campo".

di FERNANDA SCETTINI

PESCOPAGANO - E' un lucano Rocco Di Martino, di Pescopagano il neo campione del mondo di pizza napoletana contemporanea della Kermesse Campionato del Mondo di Pizza - Pizza Senza Frontiere. L'iniziativa inserita all'interno della Fiera Beer&Food Attraction si è tenuta Rimini ed ha visto riuniti tutti i pizzaioli d'Italia e del mondo che si sono dilettati nelle diverse competizioni pizza tonda, pizza in pala, pizza più lunga, pizza classica e pizza napoletana contemporanea. Ed in quest'ultima gara che il lucano Di Martino ha espresso tutta la sua professionalità stupendo la giuria con la pizza "Miseria e Nobiltà" fatta con crema di cicerchia biologica, zucchine, porro, mozzarella di bufala campana, baccalà aromatizzato agli agrumi, zenzifero (erba aromatica selvatica) cotto a

Il campione del mondo di pizza napoletana è il lucano Rocco Di Martino



Il giovane Rocco Di Martino, dopo qualche esperienza fuori, da qualche anno è ritornato a Pescopagano

bassa temperatura ed infine caviale di peperone crusco e cialda soffciata di baccalà, un mix di sapori nostrani che non poteva non meritare l'ambito trofeo. Emozionatissimo, il giovane pizzaiolo Rocco che, dopo qualche esperienza fuori qualche anno fa è ritornato nel suo paese, Pescopagano tra gli affetti più cari, aprendo un'attività nella vicina Conza della Campania insieme alla compagna Silvia bravissima pasticciere. Un riconoscimento che, ha riempito di gioia mamma Giuseppina e papà Vito e che rappresenta orgoglio per tutta la comunità pescopaganese.

A Melfi si presenta il libro "Dalla terra alla luna" di Cantore

MELFI - Sarà l'auditorium del Centro culturale Nitti a ospitare, oggi alle 17, la presentazione del libro "Dalla terra alla luna" di Renato Cantore, organizzata dall'Associazione "Francesco Saverio Nitti" e patrocinata dal Comune di Melfi. Il libro, che gode della prefazione di Tito Stagno, narra la storia di Rocco Petrone, il direttore italoamericano di tutte le operazioni di lancio della base spaziale di Cape Kennedy che diede il via alla storica missione Apollo 11. Quella che portò l'uomo

sulla Luna il 20 luglio del 1969. "La dedizione, la ricerca e la passione che Renato Cantore ci mette nel proporre storie di italoamericani, con radici lucane, che si sono affermati negli States - afferma Gianluca Tartaglia, direttore dell'Associazione Nitti - merita il nostro plauso e la nostra attenzione. Una storia di accoglienza, sacrifici, meritocrazia e affermazione che, ne sono sicuro, affascinerà coloro che ci onoreranno della loro presenza". A dialogare con l'autore sarà il docente Emilio Salemme.

IL CUORE DI OGNI BAMBINO DEVE ESSERE SALVATO.



Formare, in Italia, cardiocirurghi provenienti da paesi emergenti può salvare molti più piccoli cuori nel mondo



In Italia il tasso di mortalità per le operazioni pediatriche al cuore è del 4%, nei paesi in via di sviluppo è del 70%, combattiamo questa ingiustizia. #DONAUNCUORE ❤️ è il progetto di formazione che porta in Italia medici da paesi come Siria, Tunisia, Iraq, Perù, India per training con équipe di alta professionalità per trasferire competenze che, portate nelle terre d'origine, salvano vite.

Dona al 45587 dall'11 febbraio al 3 marzo

Dona 2€ con SMS da cellulare personale

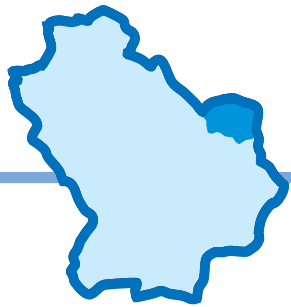


Dona 5 o 10€ con chiamata da rete fissa



Dona 5€ con chiamata da rete fissa





MATERA

CITTÀ



Un'occasione per fare il punto sulla legge 24/2017 e sugli scenari futuri

Qualità e sicurezza delle cure

Al Madonna delle Grazie il convegno sul rischio sanitario

La locandina dell'iniziativa

MATERA - L'ordine dei medici di Matera e Potenza con la segreteria scientifica dei dottori Aldo Di Fazio, Gerardo Pio Bellettieri e Mauro Ciavarella, hanno organizzato l'evento formativo dal titolo 'Equità e Trasparenza nell'applicazione della L. 24/2017, gli scenari futuri', che si terrà stamattina nell'auditorium Moscati dell'ospedale Ma-

donna delle Grazie di Matera. "Risulta sempre più decisiva nella relazione di cura la capacità di rendere la stessa più sicura e trasparente, con l'obiettivo di governare meglio l'eventuale possibilità che si palesi un situazione di rischio". È quanto dichiarato dal direttore generale dell'Aor San Carlo Giuseppe Spera che parteciperà alla giornata formativa di Matera. "Il tema principale del convegno - dichiarano i responsabili della segreteria scientifica del corso - è l'applicazione e l'applicabilità della legge 24/2017 per favorire la cultura della qualità e della sicurezza delle cure, quali: Simla, Comlas, Insh, Accademia Appulo Lucana di medicina legale. Il convegno di Matera sarà l'occasione per fare il punto sullo stato di applicazione della Legge 24/2017 e sui possibili scenari futuri introdotti dalla lettura magistrale del consigliere Adelchi d'Ippolito, presidente dell'omonima commissione istituita lo scorso 28 marzo 2023 per lo studio e l'approfondimento delle problematiche relative alla colpa professionale medica".

Un ufficio di prossimità per denunce, infortunistica stradale, prevenzione della guida in stato di ebbrezza e molto altro

Un van al servizio della legalità

Inaugurata ieri la Stazione mobile della Polizia locale di Matera, il nuovo servizio per la comunità

MATERA - Con la benedizione di don Giuseppe Tarasco, è stata inaugurata stamane la nuova stazione mobile della polizia locale di Matera. All'evento presso l'hotel Mulino Alvino, hanno preso parte il sindaco, Domenico Bennardi, l'assessore alla Polizia locale, Giuseppe Digilio, il comandante del Corpo, colonnello Paolo Milillo, e gli agenti di Matera, impegnati poi con i colleghi di tutto il sud Italia in una giornata di formazione sulle nozioni di polizia giudiziaria, organizzata dal comando municipale. Il van Volkswagen Caravelle è stato acquistato con i fondi del dipartimento di prevenzione antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri, e sarà utilizzato come ufficio di prossimità per l'infortunistica stradale, la prevenzione ed il controllo della guida sotto l'effetto di alcol e stupefacenti, oltre che per servizi di presidio nei quartieri. Si vuole offrire alla comunità uno spazio riservato e confortevole anche per raccogliere denunce e segnalazioni direttamente in loco, oltre che per sentire testimoni e persone informate su fatti di rilevanza

In foto il van Volkswagen "Caravelle" a disposizione della polizia



Il mezzo è dotato di torre faro, computer e sistema per alcol e drug test, trasporta tre agenti e dispone di tavolo e divanetti come un vero ufficio mobile



portante dotazione del Comando di Polizia locale -hanno commentato Bennardi e Digilio- perché consentirà agli agenti di effettuare degli efficaci servizi di strada, utili in caso di incidenti o rilevazione di infrazioni gravi come la guida sotto l'effetto di alcol e stupefacenti, fenomeno preoccupante ed emergente anche nella nostra città". Il mezzo è già pienamente operativo e nei prossimi giorni si potrà vedere circolare in città.

giudiziaria. Il mezzo è dotato di torre faro, computer e sistema per alcol e drug test, può trasportare tre agenti

e nella cellula dispone di tavolo e divanetti come un vero ufficio mobile. "Siamo molto soddisfatti per questa im-



Bennardi visita la Rsa Villa Anna, in attesa della firma della convenzione con la Regione

Centri d'eccellenza lasciati in attesa

na, una struttura aperta da poco alla periferia sud della città, a poche centinaia di metri dal Madonna delle Grazie. Ad accoglierlo il direttore della struttura, Emanuele Stamerra, che ha illustrato le enormi difficoltà gestionali, oggi tutte a carico delle famiglie dei cento anziani ospitati, che con la firma del contratto di convenzione sarebbero in buona parte risolte. Un atto che spetta alla Regione e sarebbe la naturale conseguenza dell'inserimento di Villa Anna, come anche dell'altra moderna struttura "Centro geriatrico", nel sistema sanitario dei presidi privati convenzionati con il pubblico.

MATERA - La città dei Sassi ha alcune strutture di assistenza per gli anziani, autosufficienti e non, già inserite nel sistema sanitario regionale, ma la Regione Basilicata da mesi lascia in standby la firma dei contratti di convenzione, i quali consentirebbero agli utenti di dimezzare, o comunque ridurre, i costi

della retta che oggi poche famiglie possono permettersi. Spese indispensabili ai gestori per garantire i buoni standard di assistenza. Il sindaco di Matera, Domenico Bennardi, ha voluto toccare con mano una di queste realtà operanti sul territorio cittadino, visitando la Residenza sanitaria assistenziale Villa An-

Gli Stati generali per il protagonismo del Mezzogiorno

MATERA - Si terranno il primo marzo a Matera, su iniziativa del Circolo La Scaletta e del comune di Matera, gli Stati Generali dei Sindaci, delle associazioni e dei cittadini del Sud per discutere sulla visione euro-mediterranea del Sud, aree interne e autonomia differenziata e quindi dell'identità e del ruolo del Meridione in un quadro politico-istituzionale ed economico che da anni ne penalizzano e ne mor-

tificano le ambizioni di crescita. L'incontro avrà luogo nella sala conferenze della Casa delle Tecnologie emergenti di Matera, l'obiettivo è quello di discutere ed approvare il manifesto "La Carta di Matera" per affermare il protagonismo del Mezzogiorno di fronte ai cambiamenti che si vogliono imprimere all'Italia ed esprimere proposte ed idee per dare dignità a tutti i territori del Paese.

La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi
sul digitale terrestre

*Accedi allo store della tua Smart Tv
e scarica la App de “La Nuova Tv”
disponibile per Samsung, LG,
Google Play, Fire TV*



lanuovativ

KEEP IN WATCH



lanuovatv
KEEP IN WATCH

-19-

CULTURA
SPETTACOLIlanuovatv
KEEP IN WATCHStefania Tallini e Franco Piana presentano il nuovo album
“E se domani”, un duo d’eccezione
in concerto al Jazz club di PotenzaStefania
Tallini e
Franco
Piana

POTENZA - Un concerto con un duo d’eccezione. Al Jazz club di Potenza stasera alle 21 Stefania Tallini al pianoforte e Franco Piana al flicorno presentano il nuovo Album “E Se Do-

mani” (AlfaMusic, 2023). La pubblicazione rappresenta la sintesi di un incontro speciale, che unisce due forti personalità artistiche molto diverse, che insieme tro-

vano un punto di fusione attraverso un repertorio che si muove su brani originali e su reinterpretazioni di standard jazz e di canzoni italiane e della musica brasiliana.

Il maestro Francesco Rizzo si è esibito giovedì in concerto a Potenza

Un evocativo viaggio musicale
nella natura in undici tappe

POTENZA - Un viaggio evocativo nella natura, in undici tappe, attraverso gli strumenti della musica e delle immagini, con richiami alla poesia, alla mitologia, alla storia dell’umanità. E soprattutto attraverso la creatività artistica di brani musicali che hanno una straordinaria capacità di trasmettere emozioni e suggestioni e di attivare ogni elemento sensoriale. È il concerto “Nature’s calling. Il richiamo della natura” che il maestro Francesco Rizzo ha tenuto giovedì sera a Potenza in una sala gremita del Museo Provinciale. Le undici tappe sono scandite dai titoli dei brani per pianoforte e orchestra raccolti nel suo ultimo album inedito “Nature’s calling”: le pagine della terra, esaltazione della natura, fusione uomo natura, i suoni della terra, il mormorio della terra, il risveglio della na-

tura, il suono del mare, libertà leggera, natura incantata, ninfe dei boschi, il canto dell’aurora. Il suo diventa un suggestivo racconto musicale green che dal pianoforte arriva direttamente al cuore. La composizione più efficace per il suo messaggio è “Le pagine della Terra”, brano strumentale ispirato alla tematica green e descritto dal maestro Cutuli come una “melodia pura che mette pace e ricorda i suoni della natura”. Ed è stato proprio il rapporto con Cutuli a stimolare il maestro Rizzo a comporre nel periodo complesso della pandemia, con la consapevolezza della necessità che il rapporto e l’equilibrio dell’uomo con la terra debba passare soprattutto dai contenuti culturali e da una riformulazione del pensiero. Il maestro non ha nascosto l’emozione di suonare a Potenza,

Nature’s calling, un suggestivo racconto musicale green che, con le note, dal pianoforte arriva direttamente al cuore



colpito dalla partecipazione e dagli attestati arrivati dal pubblico. Al termine la presidente dall’Associazione Parlo con il cielo Lucia Carlucci che insieme a Gerardo Cosenza ha promosso il concerto, patrocinato dal Polo della Cultura e dalla Provincia di Potenza, ha parlato di “una grande serata di musica” e il Presidente di Palazzo Italia Bucarest Giovanni

Baldantoni e il segretario del Centro Studi Thalia Arturo Giglio hanno consegnato a Rizzo una targa per “una vita dedicata alla musica alla radio, alla cultura, a Maratea”. Per Baldantoni il maestro di Maratea “merita palcoscenici sempre più prestigiosi ed è un testimonial straordinario di quel made in Basilicata che ci sforziamo di esportare non solo con

La musica popolare lucana
va in tournée in Colombia

POTENZA - Il gruppo lucano di musica popolare Vola Palomma da oggi e fino al 4 marzo sarà in tournée in Colombia dove si esibirà nelle comunità lucane presenti a Bogotá e Tunja. Il gruppo, che fa parte dell’Associazione dei Lucani di Reggio Emilia, è composto da quattro elementi: Donato Vena (voce, tamburello, flauto e cupa cupa), Giancarlo Corcillo (fisarmonica, organetto e chitarra), Cristina Farca (voce, ballo, nacchere) e Matteo Paci-

fico (clarinetto). L’esibizione principale sarà a Bogotá martedì 27, mentre mercoledì 28 ci sarà un incontro con l’Ambasciatore Italiano in Colombia insieme ad una rappresentanza della Regione Basilicata, dell’Associazione Lucani di Tunja e delle federazioni dei lucani in Colombia e del Belgio. In esposizione anche una mostra fotografica sull’emigrazione lucana del Belgio e della Colombia. Le iniziative rientrano nel progetto sul Turismo delle Radici.

i prodotti ma con la cultura, le nostre tradizioni popolari e le nostre eccellenze artistiche come Rizzo”. “La mia musica, il mio percorso

sensoriale - ha detto al termine il maestro - sono un invito ad ascoltare la natura che in ogni momento ci parla”.

Connubio tra musica e fotografia per valorizzare il territorio
A Montescaglioso il concerto finale di Suoni per Immagini

MONTESCAGLIOSO - Si conclude la residenza artistica “Suoni per Immagini” promossa dall’Aps Onyx Jazz Club Ets grazie ad un avviso pubblico per la realizzazione di attività ed eventi culturali indetto dalla Regione Basilicata con la collaborazione della Fondazione Matera-Basilicata 2019. Sono stati selezionati 5 musicisti lucani e pugliesi che nei mesi di gennaio e febbraio per

circa una settimana hanno lavorato a Montescaglioso guidati da due docenti del calibro di Achille Succi (Sassofonista, clarinetista e compositore Jazz) e del lucano Pierdomenico Niglio (musicista, produttore e sound designer materano) per presentare un progetto di valorizzazione del territorio creando un connubio tra musica e fotografia attraverso una produzione arti-

stica originale con sonorizzazione dal vivo. Il racconto per suoni e immagini di Montescaglioso sarà presentato con un concerto finale, domani alle ore 18 nella Sala del Capitolo dell’Abbazia Benedettina di Montescaglioso con ingresso libero. Oltre alla esecuzione dal vivo, gli esiti del progetto saranno diffusi attraverso un video racconto e una pubblicazione in formato digitale.



Nell’Abbazia Benedettina si conclude la residenza artistica di Onyx Jazz Club

Il piccolo teatro omaggia Puccini nel centenario

POTENZA - Ancora un appuntamento con la grande musica della trentasettesima stagione concertistica di Ateneo Musica Basilicata che domani alle 19.30 celebrerà il grande compositore Giacomo Puccini nel centenario dalla morte con un concerto interamente dedicato alle arie delle sue opere più celebri, da Tosca a Turandot. Sul palco del Piccolo Teatro Cesam di Potenza l’Orchestra Ico Suoni del Sud diretta dal m. Jacopo Sipari di



Pescasseroli e i solisti Francesca Patané (soprano) e Antonio Palombi (tenore).



SPORT



Serie C

Col Giugliano out Sbraga e Saporiti per squalifica, in crescita Schiattarella. In dubbio Caturano: si prova un recupero last-minute

Potenza, Viviani "ancora di salvezza"

I rossoblù arrivano al momento clou della stagione con tante defezioni. Il campo di casa deve tornare un fortino

POTENZA - Una prestazione senza criterio. Un autogol che cambia ogni prospettiva. Tre (forse quattro) assenze pesanti. Il Potenza arriva al momento clou della stagione nel peggior modo possibile. Sei giornate di astinenza dalla vittoria, una classifica che per la prima volta è diventata davvero pericolante, e davanti una serie di partite da giocare al Viviani (quattro nelle prossime cinque giornate, compresa la gara con il Sorrento) per provare a mettere le basi di una classifica tranquilla. Il primo appuntamento dopo il traumatico stop a Torre del Greco non è per nulla facile perché al Viviani domenica sera ci sarà il Giugliano degli ex Cargnelutti e Salvemini. La squadra di Bertotto è in gran forma: tre vittorie nelle ultime quattro gare, ma anche i pareggi eccellenti con Juve Stabia e Picerno che testimoniano la grande crescita dei gialloblù, oggi in piena zona play-off. Per i ra-



A sinistra mister Marchionni e Caturano, in basso Schiattarella in azione



gazzi di Marchionni è tempo di raccogliere i cocci della sconfitta con la Turrís e rimettere insieme un puzzle in cui domenica mancheranno tante prime scelte. Le chiavi di tutto saranno affidate a Schiattarella in fase di recupero dopo lo stop forzato che dopo aver svolto tutta la settimana a parte si è aggregato in gruppo nella

sessione di ieri e fa ben sperare in un possibile impiego dal primo minuto. Non ci sarà sicuramente Di Grazia, alle prese con i guai fisici che da un mesetto a questa parte lo hanno tolto dalla scena. Saranno assenti poi i due squalificati: Sbraga, perno della difesa rossoblù, elemento difficilmente sostituibile per caratura

tecnica ed esperienza, e Saporiti, fuori dalla disponibilità di Marchionni nel momento migliore della propria stagione dopo i gol contro Monterosi e Avellino che hanno regalato due punti importanti ai rossoblù. Al loro posto si candida Armini con lo scivolamento di Hristov al centro mentre in mezzo al campo è ballot-

taggio tra Steffè e Maisto con i due che potrebbero partire insieme dal primo minuto se Schiattarella non dovesse recuperare con il numero 7 pronto a prendere le chiavi della regia. A tutto ciò di aggiunge un altro punto interrogativo. In attacco ci sarà anche il dubbio Caturano, fermo un paio di giorni per problemati-

che familiari, ma che farà di tutto per essere a disposizione del tecnico romano. Asencio, parso in rialzo di condizione, e Rossetti scaldano i motori. Serviranno gli attributi ottagonali per avere la meglio di un Giugliano in palla e di un contorno mediatico palesemente ostile a una squadra in apnea.

I NUMERI DELLA SERIE C GIRONE C

I RISULTATI		
28ª GIORNATA (24-26 FEBBRAIO 2024)		
Taranto	Catania	sabato ore 16,15
Messina	Picerno	domenica ore 14,00
Casertana	Brindisi	domenica ore 18,30
Monterosi	Avellino	domenica ore 18,30
Potenza	Giugliano	domenica ore 18,30
Latina	A. Cerignola	domenica ore 20,45
Benevento	Sorrento	domenica ore 20,45
Foggia	Crotone	domenica ore 20,45
Juve Stabia	Turrís	domenica ore 20,45
V. Francavilla	Monopoli	domenica ore 20,45
29ª GIORNATA		
BRINDISI	MESSINA	2/3 18,30
BENEVENTO	FOGGIA	2/3 20,45
CROTONE	GIUGLIANO	2/3 20,45
SORRENTO	POTENZA	2/3 20,45
CATANIA	MONTEROSI	3/3 14,00
V. FRANCAVILLA	LATINA	3/3 14,00
A. CERIGNOLA	AVELLINO	3/3 18,30
PICERNO	MONOPOLI	3/3 18,30
TURRIS	TARANTO	3/3 18,30
JUVE STABIA	CASERTANA	4/3 20,45

MARCATORI		
RETI	GIOCATORE	SQUADRA
17	Murano	Picerno
13	Gomez	Crotone
13	Kanoute	Taranto
12	Starita	Benevento
11	Malcure	A. Cerignola
10	D'Andrea	A. Cerignola
10	Patierno	Avellino
10	Curcio	Casertana
10	Ravasio	Sorrento
9	Tuminello	Crotone
9	Artístico	V. Francavilla
8	Gori	Avellino
8	Candellone	Juve Stabia
8	Emmausso	Messina
7	Montalto	Casertana
7	Di Carmine	Catania
7	Costantino	Catania
7	Vano	Monterosi
7	Caturano	Potenza
7	Polidori	V. Francavilla
6	Sgarbi	Avellino
6	D'Ausilio	Avellino
6	Santaniello	Foggia
6	Fabrizi	Latina
6	De Francesco	Sorrento
6	D'Auria	Turrís

CLASSIFICA SQUADRE	PUNTI TOTALE	PARTITE GIOCATE	CASA			FUORI			TOTALE	GOAL	CASA		FUORI		TOTALE		
			V	N	P	V	N	P			V	N	P	F	S	F	S
JUVE STABIA	55	27	8	5	0	7	5	2	15	10	2	17	2	21	12	38	14
PICERNO	49	27	7	5	2	6	5	2	13	10	4	20	8	20	12	40	20
AVELLINO	48	27	5	5	4	9	1	3	14	6	7	17	13	22	7	39	20
BENEVENTO	48	27	8	3	2	5	6	3	13	9	5	20	16	10	11	30	27
TARANTO	46	27	9	3	2	4	4	5	13	7	7	19	10	14	15	33	25
CASERTANA	44	27	5	5	3	6	6	2	11	11	5	15	17	20	13	35	30
CROTONE	43	27	6	6	2	5	4	4	11	10	6	22	16	20	15	42	31
LATINA	40	27	5	3	5	6	4	4	11	7	9	10	18	19	14	29	32
GIUGLIANO	39	27	7	3	4	4	3	6	11	6	10	18	12	12	17	30	29
SORRENTO	39	27	6	3	5	5	3	5	11	6	10	13	13	15	14	28	27
A. CERIGNOLA	37	27	5	4	4	3	9	2	8	13	6	18	14	19	19	37	33
MESSINA	35	27	6	3	5	3	5	5	9	8	10	15	15	13	15	28	30
CATANIA	34	27	5	4	4	4	3	7	9	7	11	14	10	13	11	27	21
POTENZA	32	27	6	4	3	2	4	8	8	8	11	20	15	10	18	30	33
FOGGIA	32	27	6	5	3	2	3	8	8	8	11	17	13	9	19	26	32
TURRIS	28	27	5	3	6	2	4	7	7	7	13	19	22	18	24	37	46
MONOPOLI	23	27	3	5	6	2	3	8	5	8	14	17	20	12	22	29	42
V. FRANCAVILLA	22	27	4	3	6	1	4	9	5	7	15	16	19	9	22	25	41
MONTEROSI	19	27	2	5	6	2	2	10	4	7	16	14	23	18	26	32	49
BRINDISI	17	27	1	3	9	3	2	9	4	5	18	8	27	9	23	17	50

- PROMOSSO IN SERIE B
- SECONDO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI
- PRIMO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI
- SECONDO TURNO PLAY-OFF GIRONE
- PRIMO TURNO PLAY-OFF GIRONE
- PLAY-OUT
- RETROCESSO IN SERIE D



Serie C

C'è un secondo posto da difendere dall'avanzare di Avellino e dei sanniti. Ok l'operazione al legamento crociato per Vitali

A Messina per dimenticare il Benevento

Il Picerno si prepara alla lunga trasferta siciliana per mettere alle spalle il ko con l'undici di Auteri

di DONATO VALVANO

PICERNO - Rimettersi in moto immediatamente. Dopo la sconfitta contro il Benevento, il Picerno non fa calcoli di sorta e proverà già dalla trasferta di Messina a mettersi alle spalle il ko contro l'undici di Auteri. La settimana è scivolata via e con essa anche le scorie mentali con mister Longo che ha provato a focalizzare l'attenzione dei suoi ragazzi solamente sulla trasferta del San Filippo. Il secondo posto è rimasto intatto anche se da dietro le inseguitrici come l'Avellino e lo stesso Benevento hanno rosicchiato punti. Il compito dei rossoblù sarà difficile visto che il Messina, ko di Giugliano a parte, ha dimostrato di essere in ottimo stato di salute psicofisica, ma questo non spaventerà l'undici di Longo che dovrà e vorrà ripartire dall'eccellente prestazione delle prima frazione contro il Benevento. Un alto grado di competitività e chi scenderà in campo in terra peloritana dovrà cercare di effettuare un "copia ed incolla" dei primi 45 minuti dell'ultima gara provando ad espandere a livello di minutaggio i picchi prestativi visto contro gli stregoni. C'è una striscia di risultati utili consecutivi, fermatisi a sette, da riprendere per chiudere al meglio la fase finale del campionato e per provare a battere il record di 59 punti della passata stagione. Un obiettivo che è lì, a soli dieci punti a dieci giornate dalla fine della stagione regolare e che sembra raggiungibile. Ma per raggiungerlo esiste solamente un modo, rimettersi in moto immediatamente. Per la sfida di domani pomeriggio, mister Longo dovrà valutare le condizioni di alcuni suoi uomini come Esposito, Maiorino e Biasiol che hanno accusato qualche problema fisico. Il capitano non è sceso in campo contro il Benevento mentre gli altri due hanno dovuto alzare bandiera bianca in corsa. Nel frattempo ieri è stato operato al legamento crociato Pablo Vitali, per il quale la stagione è terminata anzitempo dopo l'infortunio occorsogli contro il Giugliano.



Una fase di allenamento dei ragazzi di mister Longo (foto Az Picerno)

Arti marziali

Marziale sfida Pons a Pattaya. Domani il Challenge bjj

Accademia su più fronti

Gli atleti del maestro Monaco tra Napoli e Thailandia



In alto gli atleti dell'Accademia del maestro Monaco, in basso Antonello Marziale

POTENZA - Weekend su più fronti per gli atleti dell'Accademia delle Arti Marziali e Sport da Combattimento di Potenza del maestro Massimiliano Monaco, da un lato impegnati per il Cage Warriors Academy con un match internazionale Italia-Spagna, mentre sul versante lottatorio impegnati in Thailandia e a Napoli. Antonello Marziale, atleta originario di Francavilla in Sinni, adesso a Pattaya in Thailandia, per un Camp di Mma Muay Thai e Bjj, sarà impegnato alle 14 (ora locale), nel match in-

ternazionale contro il beniamino di casa Ponce Pons, con un record di 285 match all'attivo. Domani invece i suoi



compagni di squadra saranno impegnati per il Napoli Challenge, gara del Circuito Uijj valevole per il ranking nazionale, con il Jiu

Jitsu Brasiliano al Palabarbuto di Napoli. Il Budo Clan Basilicata, accompagnato dai Maestri Bartolo Telesca, Serena Lamastra e Gabriele Albano, schiererà nelle cinture bianche Giovanni Taddei, Anna Marino, Monica Grippo, Michele Lomuscio, Luigi Peluso, Luigi Simone, Domenico Luongo, Mario Palumbo e Jlenia Castore; nelle cinture blu Lorenzo Amato, Valerio Accetta, Antonio Scavone, Nicola Patrone, Giovanna Sileno mentre nelle cinture viola, i due vetrani Domenico Colucci e Donatello Angerame.

Calcio a 5 - Serie B femm.le

Cmb, ad Ariano Irpino il match point che vale tutta una stagione



Roberta Bergamotta (foto Pandolfi/Cmb)

di VITO SACCO

SALANDRA - La partita che varrà il campionato è quella che oggi pomeriggio, alle 16.30, si disputerà al Palasport di Ariano Irpino tra la Psb Irpinia, seconda in classifica e il Cmb Futsal Team, primo in classifica. Quattro punti separano le due squadre ma quella campana ha già riposato il 21 gennaio scorso e quella lucana riposerà il prossimo 24 marzo. La partita di andata, al PalaSaponara di Salandra, il 12 novembre scorso, finì 3-2 per le padrone di casa, che s'imposero negli ultimi minuti della partita, recuperando lo svantaggio di 2-1. Due settimane fa, poi, il Cmb ha ancora battuto in casa la Psb Irpinia per 8-6 in una estenuante e combattuta partita per determinare la squadra che avrebbe avuto accesso alla Final Four di Coppa Italia di Genova per il Girone D della Serie B. Per quanto riguarda il campionato, il Cmb è ancora imbattuto, con 13 vittorie e un pareggio, ottenuto in casa della Woman Napoli, mentre la Psb Irpinia ha la sola sconfitta in casa del Cmb. Il Cmb ha il migliore attacco, con 94 reti realizzate, contro le 79 della Psb Irpinia e la seconda difesa, con 18 reti subite contro le 15 subite dalla Psb Irpinia. Insomma, quella di oggi pomeriggio sarà una gara bollente e al cardiopalma, come le precedenti due e, per questo motivo, la società biancazzurra di Salandra ha

messo a disposizione un pullman per i tifosi. Considerando il percorso che stanno facendo entrambe le squadre, a meno di inaspettati stop, varrà veramente il campionato che non darà l'accesso diretto alla Serie A ma agli spareggi promozione tra le vincitrici degli altri tre Gironi per due dei tre posti disponibili per la Serie A. L'altro posto uscirà dai play off tra le squadre classificatesi dal secondo al quinto posto dei quattro Gironi che, in semifinale, dovranno vedersela con le perdenti gli spareggi promozione. "Sarà la partita più importante della stagione - ha commentato Roberta Bergamotta, numero 12 del Cmb - dove si delineerà il proseguo del nostro campionato. Abbiamo lavorato sodo per arrivare preparate alla sfida che ci aspetta e siamo pronte per affrontarla al meglio tutte insieme, come un gruppo ben saldo, verso un unico obiettivo". Anche per l'allenatore Cesare Rispoli quella di oggi pomeriggio sarà una partita di vitale importanza per la sua squadra, contro uno squadrone che gioca bene a futsal, con giocatrici di livello. "Andremo lì a fare la nostra partita - ha commentato - e ce la giocheremo fino in fondo. Queste sono partite che si giocano sugli episodi, sui nervi e, quindi, quella di questo pomeriggio sarà giocata sul filo del rasoio e chi vincerà avrà buone probabilità di arrivare primo alla fine del campionato".



Calcio a 5

Serie B

Il diggi Giuseppe Mazzei: "Sono sicuro che ci porterà l'entusiasmo che ci sta mancando e molta esperienza"

Bernalda, c'è il ritorno di Boschiggia

Dopo il ko contro l'Alta i rossoblù si preparano alla sfida con Noci con una sorpresa in più



A sinistra il portiere goleador Giulio Boschiggia, nel fotino il diggi Giuseppe Mazzei

CLASSIFICA	17° GIORNATA (24-2-2024)		18° GIORNATA (2-3-2024)	
	DIAZ BISCEGLIE	38	LATIANO	20
ACRI	36	BERNALDA	19	
CASTELLANA	32	NOCI	17	
SENISE	30	CASALI DEL MANCO	17	
POTENZA	29	MIRTO	10	
ALTA	28	MASCHITO	1	

17° GIORNATA (24-2-2024)		18° GIORNATA (2-3-2024)	
MIRTO	ACRI	POTENZA	DIAZ BISCEGLIE
CASALI DEL MANCO	ALTA FUTSAL	CASTELLANA	CASALI DEL MANCO
DIAZ BISCEGLIE	CASTELLANA	ALTA	MOCI
MASCHITO	LATIANO	LATIANO	MIRTO
NOCI	BERNALDA	ACRI	SENISE
SENISE	POTENZA	BERNALDA	MASCHITO

BERNALDA - "La gara di sabato scorso ci ha confermato che abbiamo fatto un passo indietro" queste le parole iniziali di Giuseppe Mazzei, direttore generale del Bernalda Futsal, a commento della sconfitta interna incassata dai rossoblù sabato scorso contro l'Alta Futsal. "Purtroppo - prosegue Mazzei - la generosità dei nostri ragazzi è servita a poco perché necessitiamo di attenzione e concentrazione soprattutto mentalità. Noi, invece, abbiamo mantenuto la concentrazione fino a quando siamo stati in vantaggio e poi, preso il

gol, ci siamo spenti. E' mancato un po' tutto alla squadra, ci dispiace come Società in particolare per i nostri tifosi che hanno incitato la squadra dal primo all'ultimo minuto, purtroppo non abbiamo ottenuto un risultato positivo sia in termini di gioco che sotto il profilo sostanziale". Un'involuzione, quella dei lucani, palesata nelle ultime trasferte consecutive: "Dopo la bellissima prestazione di Potenza - afferma il giovane dirigente bernaldese - c'è stato l'infortunio di Gallitelli; ad Acri non meritavamo di perdere in

quel modo quindi la sconfitta e l'assenza del nostro capitano hanno inciso sul morale della squadra che si è dimostrata caratterialmente

debole e carente di fiducia nei propri mezzi, del resto lo abbiamo visto quando ci siamo disuniti alle prime difficoltà.

Questi aspetti hanno influito sulle ultime prestazioni che sono tutte negative. A livello societario siamo stati sempre vicini alla squadra



e abbiamo chiesto ai ragazzi maggiore impegno e lucidità in campo che speriamo di ritrovare già dalla prossima partita che sarà importante".

A proposito del match di oggi, il Bernalda va a fare visita al Noci per uno scontro che si preannuncia combattuto ed equilibrato. "All'andata questa è stata la partita che ci ha permesso di emergere e fatto capire quello che valgono i nostri atleti

in campo, a parte l'arrivo di Gallitelli. I nostri ragazzi hanno sempre avuto mezzi e qualità tecniche, spero che questa gara ci restituisca consapevolezza nei nostri mezzi. Mi aspetto una gara molto dura su un campo sul quale non abbiamo mai vinto. Lo scorso anno abbiamo pareggiato mentre quest'anno in campo neutro abbiamo perso contro il Castellana. Sono convinto che i nostri ragazzi daranno l'anima per portare a casa i tre punti". Il messaggio finale svela una sorpresa giunta negli ultimi istanti del futsal mercato:

"Sciogliamo la riserva. E' arrivato il portiere Boschiggia che abbiamo tesserato nei termini regolamentari. Sono sicuro che ci porterà l'entusiasmo che ci sta mancando e molta esperienza. Vorrei sottolineare che il suo ingaggio non è assolutamente una bocciatura per i nostri portieri De Pizzo e Brescia ma ci darà una mano; ovviamente sarà il mister Volpini che effettuerà le sue scelte. Sappiamo bene chi è Boschiggia e quello che ha rappresentato per il Bernalda dunque non ha bisogno di ulteriori presentazioni".

POTENZA - Dopo il successo netto per 8-4 contro il Mirto il Potenza si prepara per il derby con il Senise. Tre reti nell'ultima partita del Potenza vinta sabato scorso contro il Mirto. Una tripletta che ha sancito il suo ritorno in campo dopo un infortunio alla caviglia e il ritorno soprattutto alla vittoria del Potenza al PalaPergola, una vittoria che mancava tra le mura amiche dal 4 novembre dello scorso anno. E' il giovane pivot rossoblù Gabriele Canadeo che si è raccontato così: "Il successo in casa ci mancava da troppo tempo, ci voleva. Siamo andati sotto e non è stato facile riprenderla, il Mirto è una buona squadra però abbiamo avuto tante occasioni e rispetto al passato le abbiamo sfruttate meglio, siamo stati più cattivi sotto porta". Un Potenza che quest'anno ha fatto molto meglio in trasferta rispetto alle uscite casalinghe, sia a livello di punti e sia come prestazioni: "Stiamo giocando bene in trasferta, onestamente non so spiegarmelo, contro il Mirto era fondamentale



Canadeo (Potenza)

Bianconeri quarti a quota 30, subito dietro i ragazzi di Tancredi

Sfida play-off tutta lucana

Al PalaMontecotugno il match tra Senise e Potenza

vincere per preparare bene la trasferta di Senise. All'andata ci hanno sconfitti qui in casa nostra, quindi bisognerà prepararsi nel modo migliore. In ogni partita bisogna dare il massimo, bisogna rimanere concentrati sempre", conclude il giocatore classe 2005.

SENISE - Lato Senise invece c'è tanta voglia di riscatto dopo il ko di sabato scorso rimediato con il Castellana. I bianconeri ci proveranno il Potenza. "Quando si perde è sempre dura - dichiara il brasiliano Carlos Alberto Da Costa -, peccato perché nel primo tempo vincevamo 0-1 prendendo quattro gol nella ripresa. Riprendiamo a testa alta. Dopo una sconfitta non si può mai stare benissimo: dobbiamo lavorare

sodo tenendo conto che l'obiettivo resta la salvezza". Sulla strada del Senise c'è il Potenza: "E' un derby e in settimana abbiamo lavorato benissimo, sappiamo che stiamo facendo bene. Sfidaremo una squadra che non sta andando male: servirà attenzione". Una battuta sul girone: "Stiamo facendo un bel campionato: non possiamo mollare e dobbiamo restare sempre concentrati".

MASCHITO - Un Esedi Maschito che continua a ricevere complimenti, nonostante l'ultimo posto in classifica. Anche sul campo della vice-capolista Acri, pur perdendo, la formazione guidata in panchina da Pasquale Cuvliello ha giocato a viso aperto la sua partita dimostrando attaccamento



Da Costa (Senise)

alla maglia. "La squadra gioca sempre ma non riesce a fare punti - dichiara il dirigente Salvatore Bochicchio -, è un po' il leitmotiv di questa stagione, è un anno che serve per crescere. Comunque i ragazzi lottano sempre col cuore e questo bisogna riconoscerlo. La loro passione va riconosciuta e costituisce un valore aggiunto della nostra realtà che ci viene riconosciuto dagli avversari su tutti i campi dove andiamo a giocare. Sono ragazzi lavoratori che danno tutto sul campo. Sono fiero di loro, del loro coraggio ed impegno". Una esperienza questa della B che, a parte i risultati, serve per crescere e fare meglio in futuro: "Stare in B è una grande soddisfazione, giocare contro grossi centri e piazze blasonate sul piano sportivo è un motivo di orgoglio per noi. Poi non siamo mai stati pure fortunati, assenze pesanti hanno sempre caratterizzato il nostro cammino da ottobre, tra infortuni e squalifiche non riusciamo mai ad essere al completo".



Arti marziali

POTENZA - A rappresentare Potenza al Campionato interregionale di combattimento, riservato a cadetti, junior e senior, c'è la Korea Taekwondo Potenza Team Massimo Fabrizio che oggi e domani manderà sui tatami allestiti al PalaFlorio di Bari sette atleti tra i circa 900 presenti. La società della presidentessa Rosanna Carritiello sarà presente con i cadetti Anna Galgano (-51 Kg cintura giallo-verde) e Giovanni Giuzio (-41 Kg cintura di lottara giallo-verde), i junior Asia Fabrizio (-59 Kg cinture blu e rossa), Samya Keshik (-52 Kg cintura blu e rossa) e Francesco Barbetta (-51 Kg cinture giallo e verde) e i senior Jolanda Fabrizio (-53 Kg cintura nera) e Yuri Carritiello (-54 Kg cintura blu-rossa). Ad allenare i ragazzi sul quadrato l'esperienza del Maestro Massimo Fabrizio costretto a rinunciare ad un altro dei suoi atleti costretto a rimanere fermo per qualche settimana. La competizione ha già preso il via con le operazioni di peso che si sono svolte nella giornata di ieri per tutte le categorie mentre per le gare si divide tra gli impegni di oggi e domani. Sabato sul tatami scendono i cadetti e i junior mentre domani oltre ai senior ci saranno i junior per le cinture Blu, rosse e nere. "Mi aspetto che i ragazzi si divertano e che acquisiscano esperienza - ha affermato il Maestro Massimo Fabrizio - , per le cinture rosse e nere è



Gli atleti della Korea Taekwondo del maestro Massimo Fabrizio mentre si allenano e in posa prima della partenza per Bari



A Bari occasione per fare esperienza nel campionato interregionale

E' tempo di lotta

La Korea Taekwondo oggi e domani sui tatami del PalaFlorio

un banco di prova perché ci stiamo preparando per i campionati nazionali". Tanto impegno per i giovani e giovanissimi taekwondoki che hanno sostenuto tre sedute settimanali di tecnica più una di atletica ogni settimana ma anche confronti con altre realtà vicine: "Siamo stati nella Line Club del Maestro Maurizio Rago a Pontecagnano dove abbiamo fatto allenamento e test poi a Mesagne dalla New Martial della Maestra Concetta Rago, una realtà di livello alto e che ha un'atleta campionessa italiana nella categoria cadetti - ha sottolineato Fabrizio - ; è stato importante stringere un



rapporto di amicizia ma anche confrontarsi con atleti forti che hanno tanto da insegnare e da cui c'è tanto da imparare". Gli atleti sono pronti per scendere sul tatami, un mix di esperienza

nonostante la giovane età ma c'è anche chi si appresta ad affrontare la prima gara agonistica. "Sono pronta - ha dichiarato la senior Jolanda Fabrizio - , non è la prima gara che af-

fronto da senior ma cercherò di combattere e salire sul quadrato con determinazione e calma per portare a casa l'incontro". Sempre tra i senior c'è l'esordiente Yuri Carritiello: "Sono emozionato anche perché per me è la prima gara e non ho esperienza - ci dice - , proverò a combattere senza timore e spero di portare a casa dei risultati". Per la categoria junior oltre a Samya Keshik c'è Asia Fabrizio: "Mi sono allenata tanto per andare ad aumentare la forza e l'esplosività, sono emozionata perché gareggerò nella -59 Kg che è una nuova categoria per me ed è una nuova esperienza a

tutti gli effetti". Seconda volta sul tatami per Francesco Barbetta: "Sono contento, per me è la seconda gara dopo quella dello scorso anno e mi sento pronto a sostenere il combattimento; in palestra con il maestro Massimo abbiamo affinato tecniche e strategie del combattimento e poi la parte atletica per migliorare fiato e potenza". Poi i più piccoli per la categoria cadetti con Anna Galgano che è alla sua seconda esperienza: "Sono emozionata perché è la prima gara dell'anno però ho molte aspettative perché mi sono allenata e punto a fare meglio rispetto all'anno scorso". E l'esordiente Giovanni Giuzio: "Sono emozionato e felice perché è la prima volta che mi confronto con altri atleti, spero di poter fare bene perché mi sono preparato ed i maestri ci hanno insegnato tanto per arrivare al meglio per affrontare la gara".

Danza

Le maestre di Vuoto d'Aria: "Vogliamo offrire al pubblico un'esperienza unica di bellezza e forza"

A Potenza la prima gara di Danza Aerea

POTENZA - Si terrà oggi a Potenza la prima gara regionale di Danza Aerea, che avrà luogo presso la palestra Vito Lepore a partire dalle 18. La gara, organizzata in collaborazione con Accademia Italiana Danza Aerea, con il patrocinio del Comune di Potenza, dello Csen e del Coni, è un'occasione unica per gli appassionati del genere, ma anche per coloro che desiderano scoprire uno sport di eleganza, forza e agilità. Interverranno l'assessore allo Sport del Comune di Potenza Gianmarco Blasi, il Presidente Regionale del Coni Leopoldo Desiderio e il Presidente Regionale Csen



Angelo La Carpia. L'evento promette di essere uno spettacolo indimenticabile, con atlete lucane pronte a mostrare la loro straordinaria abilità nella disciplina della Danza Aerea.

Le Maestre di Vuoto D'Aria, Letizia Montagnuolo e Monica De Vivo, hanno dichiarato: "Siamo entusiaste di pre-

Sopra e a destra due immagini di repertorio dell'Asd Vuoto d'Aria



sentare questa straordinaria iniziativa che porta la disciplina della Danza Aerea al centro di Potenza. Vogliamo offrire al pubblico un'esperienza unica celebrando la bellezza e la forza della nostra disciplina e promuovere la passione per lo sport e la salute". La gara di Danza Aerea sarà giudicata da una giuria

A sinistra la locandina dell'evento



esperta composta da tre membri dell'Accademia Italiana Danza Aerea, che valuteranno la tecnica, la creatività e l'esecuzione di ciascuna performance. I vincitori saranno premiati con riconoscimenti speciali e trofei per celebrare il loro impegno e passione. La serata vedrà la partecipazione di alcuni partner che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento quali la Boxe Potenza di Giuseppe Grusso, il Centro Studio Danza Loncar di Patricia Loncar, Splash Swim Emotion di Michele La Cava, Smac Angolo Creativo di Valeria Veltro e Officine della Luce con Paola Guglielmi.

**MOBILITÀ ELETTRICA,
50MILA PUNTI
DI RICARICA
AD USO PUBBLICO**

Prosegue la crescita record delle colonnine per le auto elettriche in Italia, con i punti di ricarica a uso pubblico installati nella Penisola che a fine 2023 hanno superato quota 50mila. È quanto emerge dalla quinta edizione dello studio 'Le infrastrutture di ricarica a uso pubblico in Italia', presentato da Motus-E, che rivela nell'anno da poco trascorso la posa di 13.906 nuovi punti di ricarica, di cui 3.450 installati solo nell'ultimo trimestre. Il volume delle nuove installazioni infrange così il primato segnato nel 2022 (con 10.748 nuovi punti installati), portando il numero dei punti di ricarica sul territorio al 31 dicembre 2023 a 50.678 unità, valore che pone l'Italia tra i Paesi più virtuosi d'Europa. In termini percentuali, la rete di ricarica italiana segna nell'ultimo anno un'espansione del 38%, con un sostanziale raddoppio dei punti di ricarica rispetto al 2021 (+94,7%). Insieme al numero delle colonnine aumenta anche l'incidenza delle infrastrutture a più alta potenza: il 22% dei punti di ricarica installati nel 2023 è di tipo veloce e ultraveloce in corrente continua. Guardando alla distribuzione per macroaree continua il recupero delle installazioni nel Sud e nelle Isole, dove si concentra ora il 23% del totale dei punti di ricarica della Penisola, a fronte del 19% del Centro e del 58% del Nord Italia. La Lombardia si conferma la prima Regione per punti di ricarica (9.395), davanti a Piemonte (5.169), Veneto (4.914), Lazio (4.659) ed Emilia-Romagna (4.253). In evidenza la Campania, seconda Regione assoluta per crescita dell'infrastruttura nel 2023, con 2.691 nuovi punti di ricarica installati. Nell'anno ha fatto meglio solo la Lombardia (+4.853), mentre a poca distanza seguono i progressi di Piemonte (+2.519), Veneto (+2.492) e Lazio (+1.991). Tra le città, Roma è quella che al 31 dicembre 2023 conta più punti di ricarica installati (3.588), seconda piazza per Milano (2.883) e terza per Napoli (2.652). La classifica cambia però se si considera il numero di punti di ricarica per km2 di superficie, con Napoli sul gradino più alto del podio (225 punti ogni 100 km2), davanti a Milano (183 punti ogni 100 km2) e Roma (67 punti ogni 100 km2).

LA RIVINCITA DELLA NATURA, SETTE MODELLI DI RIPRISTINO GLOBALE

Sette progetti virtuosi nel ripristino ambientale. Il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (Unep) e l'Organizzazione Onu per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao) hanno conferito a sette iniziative in corso in Africa, America latina, Mediterraneo e Asia sudorientale la denominazione di 'World Restoration Flagships', in quanto modelli virtuosi di ripristino delle aree naturali, a livello mondiale. Si tratta di progetti per il recupero di ecosistemi ormai al limite del degrado assoluto, a causa di incendi, siccità, deforestazione e inquinamento, che potranno, ora, beneficiare del sostegno tecnico e finanziario delle Nazioni Unite. I premi 'World Restoration Flagships' rientrano tra le azioni del Decennio delle Nazioni Unite per il ripristino degli ecosistemi, guidato da Unep e Fao, il cui scopo è prevenire, fermare e invertire il degrado degli ecosistemi in tutti i continenti e gli oceani. Si tratta di riconoscimenti conferiti a iniziative virtuose che concorrono a realizzare gli impegni assunti, a livello globale, per il ripristino di un miliardo di ettari di territori degradati, un'area più estesa della Cina. I vincitori saranno annunciati prima della VI sessione dell'Assemblea delle Nazioni Unite per l'Ambiente (Unep-6), che si terrà dal 26 febbraio al 1° marzo, presso la sede dell'Unep a Nairobi, in Kenya. Insieme, le sette iniziative selezionate contribuiranno a ripristinare quasi 40 milioni di ettari, una superficie grande quasi 600 volte l'intera Nairobi, e a creare circa 500mila posti di lavoro. "La Fao è lieta di premiare queste sette meritevoli iniziative, a dimostrazione del fatto che è possibile offrire modelli virtuosi di ripristino degli ecosistemi su larga scala, affrontando, al tempo stesso, gli effetti della crisi climatica e della perdita di biodiversità. Il ripristino degli ecosistemi terrestri e acquatici è una tappa fondamentale della trasformazione dei sistemi agroalimentari mondiali in sistemi più efficienti, inclusivi, resilienti e sostenibili. Si tratta di una soluzione lungimirante, che rientra nelle misure di lotta alla povertà, alla fame e alla malnutrizione, in un momento storico contrassegnato dalla crescita demografica e dal crescente bisogno di cibo e beni e servizi ecosistemici", ha detto il direttore generale della Fao, Qu Dongyu. "Per troppo tempo l'obiettivo della crescita economica è stato privilegiato a scapito dell'ambiente. Quello a cui assistiamo oggi, invece, è un impegno globale diffuso per riportare la natura alla ribalta - ha affermato Inger Andersen, direttrice esecutiva dell'Unep - Queste iniziative sono la testimonianza che è possibile riconciliarsi con la natura, portare le comunità locali al centro delle attività di recupero e creare comunque nuovi posti di lavoro. In un mondo afflitto dalla triplice crisi planetaria dei cambiamenti climatici, della perdita di natura e biodiversità, e dell'inquinamento e dei rifiuti, ora è giunto il momento di mostrare tutta la nostra determinazione e accelerare le iniziative di ripristino".



ANTARTIDE, LA BASE MARIO ZUCHELLI È SEMPRE PIÙ 'GREEN'

Sempre più energia verde nella base italiana Mario Zucchelli in Antartide. Nel corso della 39esima spedizione di ricerca appena conclusa, si è arrivati a coprire oltre il 20% dei consumi elettrici con energia da fonti rinnovabili. Un risultato reso possibile dall'ampliamento di un impianto fotovoltaico, capace di 'catturare' una radiazione solare disponibile 24 ore su 24 durante l'estate australe, e ai lavori di ottimizzazione di una centrale eolica, in grado di convertire in energia i venti catabatici, tra i più potenti del pianeta. La stazione Mario Zucchelli, situata nell'area costiera di Baia Terra Nova, è attiva ogni anno da metà ottobre a metà febbraio. Ospita mediamente 90 persone, offrendo alloggio e supporto logistico ai partecipanti delle spedizioni italiane e ai ricercatori che operano in campi remoti o in transito verso la stazione italo-francese Concordia e Dumont D'Urville.

Il fabbisogno energetico medio annuo della stazione è stimato in circa 500 MWh e richiede l'utilizzo di circa 150 metri cubi di combustibile fossile. Proprio per rendere più sostenibile l'approvvigionamento energetico, la stazione Mario Zucchelli ha avviato da qualche anno un percorso di transizione energetica. "L'impiego sempre maggiore di fonti rinnovabili ci permetterà di ridurre drasticamente il ricorso ai combustibili fossili, con conseguente abbattimento delle emissioni. Inoltre, potremo contenere i costi di approvvigionamento e trasporto del carburante in uno dei luoghi più remoti della terra", spiega Francesco Pellegrino, responsabile del Servizio Ingegneria, Unità tecnica Antartide dell'Enea.

La centrale eolica prevede l'esercizio di tre generatori, alti circa 8 metri, con turbine tri-pale di 5 metri ad asse verticale in grado di sviluppare, a regime, una po-

tenza nominale complessiva pari a 34,5 kW. L'impianto può produrre in un anno circa 30mila kWh, raggiungendo una potenza massima di 40 kW. "Per arrivare a questa generazione, siamo dovuti intervenire sul software, sull'impianto frenante e su altre componenti della centrale. Quella dell'eolico è stata una vera sfida perché inizialmente il sistema non era in grado di produrre l'energia attesa a causa dei venti troppo violenti che mandavano in protezione le turbine fino a fermarle", sottolinea Pellegrino. "Il funzionamento 'invernale' della centrale - aggiunge - ha imposto inoltre l'utilizzo di un pacco batterie da 5.600 Ah cablato all'interno di un container in cui viene immagazzinata l'energia elettrica prodotta. Queste misure hanno permesso all'impianto di lavorare per lunghi periodi, anche in inverno, quando il sito non è più presidiato".

In Breve

TRANSIZIONE, DALLE UTILITIES 1,8 MLD ANNUI DI INVESTIMENTI

Rinnovabili, molecole verdi, reti di distribuzione, efficienza energetica ed economia circolare. Queste le cinque linee strategiche di sviluppo che consentono alle utilities di offrire un contributo significativo agli obiettivi della transizione. I temi emergono dallo studio 'Il ruolo delle utilities tra sicurezza energetica, sostenibilità e competitività', presentato a Roma da Utilitalia nel corso di un convegno. Gli investimenti del comparto delle utilities relative alle cinque linee strategiche di sviluppo ammontano a 1,8 miliardi annui e riguardano la decarbonizzazione (830 milioni), l'economia circolare (oltre 500 milioni) e la digitalizzazione (420 milioni).

AGRICOLTURA, SUPERFICIE

BIO A +5,1% IN UE

Continua lo sviluppo del biologico in Europa. Questa, in sintesi, la fotografia che emerge dai dati presentati a Biofach 2024 'The World of Organic Agriculture 2024', riferiti al 2022, dall'Istituto di ricerca sull'agricoltura biologica FiBL in

collaborazione con Ifoam, la Federazione delle associazioni del biologico a livello mondiale. L'analisi evidenzia come la superficie di terreni biologici sia cresciuta anche nel 2022, facendo registrare un incremento del 5,1% nei Paesi dell'Unione Europea, raggiungendo 16,9 milioni di ettari bio. L'Italia si conferma tra i Paesi più biologici in Europa, con 2,3 milioni di ettari e una Sau bio del 18,7%, circa il doppio della media europea.

TORNA MYPLANT&GARDEN, KERMESSE DI FIORI E PIANTE

Anticipo di primavera, dal 21 al 23 febbraio, con l'ottava edizione di Myplant Garden, una delle più importanti fiere del verde al mondo. Innovazione, sostenibilità e creatività al centro del dibattito. Attesi 25mila operatori da tutti i continenti: i 768 espositori (21% dall'estero) di Myplant trasformeranno 4 padiglioni di Fiera Milano-Rho in un maxi-parco/giardino di 50mila mq. In esposizione tutte le novità del settore florovivaistico per la prossima stagione. Sono 17.000 le aziende e oltre 45.000 gli ettari di terreno dedicato al florovivaismo italiano.

FARMACIE

POTENZA		
Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA		
Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO
all'indirizzo e-mail
poligrafici@lanuovadelsud.it
e verranno pubblicati in questa pagina

I VOSTRI AUGURI



**Congratulazioni
per aver compiuto 90 anni!**

**Il tuo sorriso e la tua vitalità
sono la prova che davvero
la giovinezza non è un fatto anagrafico,
ma dipende dal cuore
e da come si affronta la vita**

**Tanti Auguri
a Nonno Vito da Tutti Noi**

OROSCOPO DEL GIORNO

 <p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Tenete sotto controllo la pressione del sangue, siete stressati e non lo sapete. Prendetevi del tempo per uscire da tutte le battaglie che avete avuto.</p>	 <p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Sentirete di avere più risorse per convincere il vostro partner della validità dei vostri piani. Ricordate che una catena di fiori è più difficile da spezzare che una catena di ferro ...</p>	 <p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Dovrete prendere delle decisioni sul momento. La giornata sarà emotivamente carica, ma in senso buono. Sarete più consapevoli delle vostre esigenze oggi.</p>
 <p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>La vostra vita sentimentale si dirige verso un periodo tranquillo. Vi sentite a vostro agio, il buon umore e la vivacità vi avvicinano al vostro partner. È giunto il momento d'intrattenere relazioni amichevoli.</p>	 <p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>I vostri talenti da mediator vi serviranno anche per far cessare la creazione di conflitti intorno a voi. Il vostro comportamento eccessivo vi spinge al dispendio di energia, calmatevi...</p>	 <p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Dolcezza, fascino e sensualità... Sapete meglio di chiunque altro come creare un'atmosfera intima, che metterà il vostro partner a proprio agio. È il momento di pianificare la serata dei vostri sogni.</p>
 <p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Avete bisogno di pace, di tranquillità e della possibilità di prendere le distanze per concentrarvi su alcune questioni legali, se davvero dovete farlo oggi.</p>	 <p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Attirerete nuove conoscenze che costituiranno una risorsa positiva per il futuro. Siate aperti alle nuove idee. Sentite il bisogno di moderare le vostre azioni e sarà un bene.</p>	 <p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Siete più emotivi del solito. In realtà, questo comportamento contrastante vi porterà alti e bassi. Sta a voi controllare queste tendenze con previa riflessione.</p>
 <p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>L'atmosfera sul posto di lavoro sarà più leggera, e questo vi motiverà a rinforzare rapporti professionali e la collaborazione con i colleghi.</p>	 <p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Di umore romantico, sorprenderete il vostro partner. Fidatevi del vostro istinto e non ponetevi limiti. Accettate che sia il vostro cuore a custodire la verità, seguite le sue vibrazioni.</p>	 <p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Siete visti in modo positivo da chi vi circonda, quindi sfruttatelo al meglio e traetene vantaggio. Siate particolarmente attenti a non mangiare troppo. Avete bisogno di uno sfogo fisico.</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 5° - max 8°
MATERA: min 7° - max 14°

Una circolazione depressionaria si approfondisce sulla Regione determinando molte nubi sin dal mattino, con tendenza a peggioramento dal pomeriggio con deboli piogge sparse. Nello specifico sull'Appennino cieli molto nuvolosi o coperti con deboli piogge, in assorbimento dalla sera; sul materano Cieli molto nuvolosi o coperti per tutto l'arco della giornata, con deboli piogge dal pomeriggio; sul litorale ionico cieli molto nuvolosi o coperti, con fenomeni in serata, anche a carattere di rovescio o temporale; sul litorale tirrenico giornata perturbata con piogge e rovesci diffusi, anche a carattere temporalesco. Venti moderati meridionali in intensificazione; Zero termico nell'intorno di 2000 metri.





Sei un INSTALLATORE DI SISTEMI FOTOVOLTAICI?

**CONTATTACI PER FORNITURE DI MODULI
FOTOVOLTAICI, INVERTER da 3 e 6 Kw,
SISTEMI DI ACCUMULO.**



e-mail INFO@STAFF-ITALY.eu

TELEFONO 344 2767733

